



Politecnico
di Bari

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 14-2025



Seduta del 16 dicembre 2025



DISPOSITIVI

Il giorno 16 dicembre 2025, alle ore 09.30, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 49292 del 10 dicembre 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 49819, si è riunito, presso la Sala Consiglio del Nuovo Rettorato (ex SAT) – Via Re David 200, Bari, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

1. Programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026/2028.
2. Rinnovo del Centro TTEC.
3. Nomina Delegazione di Parte Datoriale – art. 81 comma 2 CCNL “Istruzione e ricerca 2019-2021.
4. Programmazione del personale 2025- rimodulazione – approvazione.

EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

5. Approvazione Piano triennale degli investimenti 2026-2028.
6. Approvazione programma triennale Opere Pubbliche 2026-2028.
7. Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre.

DOCENTI

8. Chiamata docenti.
9. Procedura per il cofinanziamento della proroga dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010.

PERSONALE TAB

10. Progressioni Economiche tra le Aree. (PEV in deroga e PEV ordinarie).
11. Scorrimento delle graduatorie concorsi a tempo indeterminato.

BILANCIO E CONTABILITA'

12. Budget Unico di Ateneo 2026 e Triennale 2026-2028.

ORIENTAMENTO E TIROCINI

13. Proposta di attivazione di percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”, promossi nell'ambito dei Patti territoriali dell'Alta Formazione delle Imprese.

14. Approvazione Piano di Utilizzo del finanziamento riveniente da “Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1-24)” per gli a.s. 2025-2026.

SERVIZI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITA'

15. Nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2025-2028.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

16. Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2024. Adozione del Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.
17. Short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS” – proponente prof. R. Carli: attivazione.
18. Short Master “Manutenzione degli Asset Industriali”- proponente prof. Giorgio Mossa : attivazione.
19. Short master in “Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile” – proponenti prof. C. Moccia e M. Montemurro: attivazione.
20. Proposta di Accordo Attuativo dell’Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per “CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY”:
proponente prof. Carbone.

EVENTI E PATROCINI

21. Contributo U.N.I.C.E.F.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

22. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Umberto FRATINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Dott. Enrico BRIGHI Direttore generale	◇		
Prof. Michele RUTA Prorettore Vicario		◇	
Prof. Riccardo AMIRANTE Docente	◇		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	◇		
Prof. Michele OTTOMANELLI Docente	◇		
Prof. Nicola PARISI Docente	◇		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	◇		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		◇	
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	◇		
Dott.ssa Silvia PARISI Studente	◇		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	◇		

Alle ore 09.45 sono presenti: il Magnifico Rettore, il Direttore generale ed i Consiglieri: prof. Amirante, prof. Di Noia, dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, Prof. Parisi, dott.ssa Parisi e dott. Semeraro.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Enrico Brighi Direttore Generale coadiuvato dal sig. Giuseppe Cafforio, la dott.ssa Silvia Visconti, la dott.ssa Rosa Dioguardi ed il dott. Nicola Buono dell’Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell’adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Partecipano alla seduta il Dott. Giuseppe Tagliamonte Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il dott. Giandomenico Marroccoli componente.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso, per la prescritta ratifica, i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 1326 del 28/11/2025;

D.R. n. 1329 del 01/12/2025.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità ratifica.

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Consiglio di amministrazione della seduta n. 13 del 27 novembre 2025.

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, approva.



P. 1 OdG	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA	E	Programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026/2028
---------------------	---	----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTI gli artt. 37 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023 nonché Linee Guida ANAC in materia di programmazione degli acquisti;

ACCERTATA la programmazione triennale per gli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026/2028.

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026–2028 del Politecnico di Bari, comprensivo delle integrazioni e delle annotazioni pervenute dai Settori dell'Amministrazione Centrale. Tale approvazione non preclude gli opportuni aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito del sopraggiungere di nuovi progetti, finanziamenti o ulteriori esigenze di acquisto.



P. 2 OdG	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA	E	Rinnovo del Centro TTEC
---------------------	---	----------	-------------------------

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari Magna Grecia, emanato con D.R. n. 40 del 23/01/2019;
- VISTA** il Verbale del Senato Accademico del 27 febbraio 2023, con il quale il Centro interdipartimentale viene rinominato "Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC;
- VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari TTEC del 20/12/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento sopra citato, si è dato avvio alla procedura per il rinnovo del Centro TTEC per il triennio 2025-2027;
- VISTE** le delibere dei dipartimenti aderenti al Centro TTEC in merito alla proposta di rinnovo dello stesso e di designazione dei componenti del consiglio direttivo per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del 26 novembre di elezione del presidente del Centro TTEC per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 15 dicembre 2025
- All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC per il triennio accademico 2025-2027 sulla base delle adesioni dei seguenti Dipartimenti proponenti e dei rispettivi componenti designati in seno al Consiglio Direttivo:

1. DICATECh - Componenti designati: proff. Domenica Costantino, Massimo Leserri e Angelo Doglioni
2. DMMM - Componenti designati: proff. Gianluca Percoco, Umberto Galietti e Barbara Scozzi
3. DEI - Componenti designati: Carmelo Antonio Ardito, Anna Maria Lucia Lanzolla e Caterina Ciminelli
4. ARCoD - Componenti designati: Monica Liviadotti, Dora Foti e Vincenzo Cristallo
5. DIF - Componenti designati: Cosimo Lupo, Nicola Giglietto

Di nominare la prof.ssa Domenica Costantino quale presidente del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2027.
Di confermare l'ing. Cosimo Scarnera quale responsabile amministrativo del Centro.



P. 3 OdG	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA	E	Nomina Delegazione di Parte Datoriale – art. 81 comma 2 CCNL Istruzione e ricerca 2019-2021.
---------------------	---	----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato con D.R. n.455 del 12 aprile 2024;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 ed in particolare l’art. 81, comma 2;
all’unanimità,

DELIBERA

di nominare la Delegazione Datoriale, prevista dall’art. 81 comma 2 del vigente CCNL di comparto e composta dal Rettore – prof. Ing. Umberto Fratino - e dal Direttore Generale - dott. Enrico Brighi, i quali presiedono la medesima delegazione, nonché dal Prorettore alle Politiche strategiche Prof. Pietro De Palma e dal Direttore Generale vicario dott.ssa Francesca Santoro.

La suddetta delegazione è stabilmente coadiuvata e assistita dalla dott.ssa Silvia Visconti, dalla dott.ssa Lucia Scarini e dal dott. Nicola Buono.

Alle ore 10.04 entra il dott. De Palma.



P. 4 OdG	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA	E	Programmazione del personale 2025- rimodulazione – approvazione
---------------------	---	----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

- di prendere atto dell'attribuzione del contingente assunzionale pari a 7,11 punti organico ai sensi del Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025
- di approvare la ripartizione del contingente assunzionale 2025 tra personale docente e TAB, secondo le percentuali di turnover tra personale docente e TAB, in coerenza con quanto stabilito nella seduta del CdA del 30 aprile 2025:

Ruolo	Percentuale ripartizione	Punti organico ripartiti
Personale docente	54,7%	3,89
Personale TAB	45,3%	3,22
TOTALE		7,11

- di prendere atto della disponibilità complessiva di punti organico spendibile a partire dal 2025, quantificata in **43,22** punti organico, di cui **33,58** punti organico per il personale docente e **9,64** punti organico per il personale TAB.
- di approvare la rimodulazione della programmazione del personale docente del 30 settembre 2025 secondo quanto esplicitato nelle premesse, con la riduzione della spesa massima oggi prevista in **16,60** punti organico. Il risparmio, pari a 1,70 punti organico, è riportato nella disponibilità dell'Ateneo e sarà oggetto di successiva programmazione:

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		TOTALE	
	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	POSIZIONI	PO
PO art 18, c.1, L. 240/20101	ING-IND/13	1,00	IMIS-01/B [ING-INF/07] ING-INF/05	0,60	CEAR-04/A [ICAR/06]	0,30	ICAR/13	0,30	FIS/03	1,00	ING-IND/08 (DMMM)	0,30	7	3,50
PO art. 24, c.6, L. 240/20101			MAT/08	0,30	ICAR/08 [ICAR/08]	0,60	CEAR-08/D [ICAR/19]	0,30					4	1,20
PA ex art. 18, c. 4, L. 240/2010 (esterno)					CEAR-01/B [ICAR/02]	0,70							1	0,70
PA, RTD/b o RTT	ING-IND/06 IND-04/A [ING-IND/16] ING-IND/13 ING-IND/35	2,80	ING-INF/02 IINF-04/A [ING-INF/04] ING-INF/06	2,10	CEAR-07/A [ICAR/09] CEAR-08/A [ICAR/10]	1,40	CEAR-11/A [ICAR/18] ICAR/14	1,40			MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD) CHEM-06/A [CHIM/07] (DICATEch)	3,50	16	11,20
Totale		3,80		3,00		3,00		2,00		1,00		3,80	28	16,60

- di prendere atto che, relativamente alla programmazione del personale docente e TAB, effettuata la restituzione dalla quota del personale TAB di 1,23 p.o. alla quota spettante al personale docente, di cui alla delibera di CdA del 30/4/2025, al netto delle procedure concorsuali da bandire o già bandite, nonché dell'utilizzo dei punti organico già utilizzati nel corso dell'anno, il residuo programmabile 2025 è pari a **9,55** punti organico, di cui **8,79** p.o. riferiti alla componente del personale docente e **0,76** p.o. riferiti alla quota destinata al personale TAB.

- di aggiornare la quota di programmazione strategica del personale, individuata in un prelievo pari al 20% della facoltà assunzionale ad oggi oggetto di ricognizione, nel valore di **1,91** punti organico, per cui la capacità assunzionale residua per il 2025, pari a **9,55** punti organico, risulta essere così ripartita:

- Programmazione personale docente	7,03	punti organico
- Programmazione personale TAB	0,61	punti organico
- Programmazione strategica	1,91	punti organico

- di destinare le quote di programmazione 2025 del personale TAB, definite nel CdA del 30 aprile 2025, e destinate al reclutamento di personale tecnico destinato all'Amministrazione Centrale (per 2,05 punti organico) e di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza (per 1,30 punti organico) per un totale di 3,35 punti organico e fino a un massimo di 4,00 punti organico, allo scorrimento delle graduatorie del personale TAB, per un numero massimo di 16 posizioni da individuare nell'area dei collaboratori, da attuare con una successiva programmazione di dettaglio. La quota residua di punti organico fino alla concorrenza massima prevista di 4,00 p.o., pari a **0,65** punti organico, graverà per **0,11** p.o. sulla quota del personale TAB 2025 ancora disponibile, al netto di quanto già programmato per 2026, e per la restante parte di **0,54** p.o. sulla quota di programmazione strategica, come anticipazione della capacità assunzionale destinata al personale TAB garantita nel triennio 2026- 2028, oggi stimata in 2,53 p.o., di cui 1,20 p.o. per il 2026, 0,93 p.o per il 2027 e 0,40 per 2028.



Politecnico
di Bari

**Consiglio di Amministrazione n. 14
del 16 dicembre 2025**

**P. 5
OdG**

**EDILIZIA PATRIMONIO E
SERVIZI TECNICI**

Approvazione Piano triennale degli investimenti 2026-2028

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;

VISTO il piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2026/2028 (*All. I*).

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il piano triennale degli investimenti e delle dismissioni dei beni immobili 2026/2028.



PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI DEI BENI IMMOBILI 2026/2028

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2026	2027	2028
Acquisti diretti di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2026	2027	2028
Vendita immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi i 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2026	2027	2028
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche e integrazioni)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI						
	2026		2027		2028	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F. di	Vend. Immobili	Cess. Quote F. di	Vend. Immobili	Cess. Quote F. di
<i>Totale fonti derivanti da</i>						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
- liquidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- obbligazionario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui: titoli di Stato italiani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- azionario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- alternativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPIEGHI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



**P. 6
OdG**

**EDILIZIA PATRIMONIO E
SERVIZI TECNICI**

Approvazione programma triennale Opere Pubbliche 2026-2028

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione

VISTE le schede del *Programma Triennale delle opere pubbliche 2026-2028* e l'*Elenco Annuale dei Lavori per il 2026*

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il quadro economico aggiornato dell'Intervento di Riqualficazione dell'intero comprensorio Japigia per la realizzazione dell'Open Innovation District for Smart Mobility per un valore complessivo di € 30.674.127,49, comprensivo di un incremento di € 6.574.127,49 la cui copertura è garantita mediante l'utilizzo di utili di esercizi precedenti.
2. di approvare il Programma Triennale delle opere pubbliche 2026 -2028 e l'Elenco Annuale dei Lavori per il 2026 come riportati nelle relative schede allegate.
3. di confermare i Responsabili Unici di Progetto così come riportati nelle premesse nonché nelle schede del Programma Triennale delle opere pubbliche 2026-2028.

Il Rettore anticipa la trattazione dei punti all'O.d.G. nn. 10, 11, e 12



**P. 10
OdG**

PERSONALE TAB

Progressioni Economiche tra le Aree. (PEV in deroga e PEV ordinarie).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il PIAO 2025 – 2027;

VISTO il vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca;

TENUTO CONTO dell'esigenza di dar seguito alle delibere del 30/04/2025 e 30/09/2025;

TENUTO CONTO di quanto riportato in narrativa;

VISTA l'informativa trasmessa alle Organizzazioni Sindacali in data 5/12/2025;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il dettaglio delle posizioni delle progressioni tra le Aree, come riportato in narrativa;
2. di dare fin d'ora mandato al Direttore Generale di emanare i relativi bandi di selezione, in conformità alla normativa vigente e al CCNL di Comparto;

P. 11 OdG	PERSONALE TAB	Scorrimento delle graduatorie concorsi a tempo indeterminato
----------------------	----------------------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

RAVVISATA la necessità di procedere alla formalizzazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato nell'area dei collaboratori, in considerazione delle esigenze rappresentate dalle Strutture amministrative di Ateneo;

SENTITO il Direttore Generale.

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di formalizzazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato nell'area dei collaboratori sulla base delle priorità definite in premessa e di articolare in due fasi temporalmente distinte l'assunzione dei candidati idonei (I fase: 1 gennaio 2026 corrispondente a 1,75 P.O. - II fase: 1 giugno 2026 corrispondente a 2,25) come nel seguito rappresentato.

I Fase, 7 unità Area dei collaboratori, con presa di servizio alla data del 1 gennaio 2026

Tecnico laboratorio centro TTEC - PTA.Ctec.23.05 (D.D. 663 del 10/07/2023) Termine graduatoria 26/02/2027		
<i>Nominativo</i>	<i>Afferenza organizzativa</i>	<i>P.O.</i>
RESTA Giuseppe	Centro interdipartimentale Taranto Politecnico	0,25
Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. n. 660 del 10/07/23) Termine graduatoria 19/06/2027		
<i>Nominativo</i>		<i>P.O.</i>
LOMBARDI Natalia	Uff. Monitoraggio e Rendicontazione - <i>Settore ricerca e alta formazione</i>	0,25
Addetto attività amm.ve supporto didattica - PTA.Camm.23.14 (D.D.n. 674 del 10/07/23) Termine graduatoria 16/07/2026		
<i>Nominativo</i>		<i>P.O.</i>
CATALANO Paola	Priorità 1 – profilo amministrativo sede di Taranto	0,25
CAPURSO Simona	Ufficio pianificazione e valutazione - <i>Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità</i>	0,25
CIANI Federica	Uff. valorizzazione della ricerca e rapporti con le imprese - <i>Settore terza missione, rapporti con le imprese e innovazione</i>	0,25


SCARINI Lucia	Uff. relazioni sindacali ed interim Uff. Pianificazione e Valutazione dell'Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità - <i>Unità in staff per i servizi generali del Rettorato e della Direzione Generale</i>	0,25
ROTUNNO Giuliana	Uff. Monitoraggio e Rendicontazione - <i>Settore ricerca e alta formazione</i>	0,25
		1,75

Il Fase, 9 unità Area dei collaboratori, con presa di servizio alla data del 1 giugno 2026

Addetto didattica digitale - PTA.Camm.23.02 (D.D. del 660 del 10/07/2023) Termine graduatoria 19/06/26		
Nominativo		P.O.
MUCO Brunilda	Priorità 2 – profilo amministrativo per il Dipartimento Inter-Ateneo di Fisica	0,25
AMMATURO Francesco	Priorità 3 – profilo legale e acquisti	0,25
TRAVERSA Stefania	DEI - Uff. contabilità e attività negoziali	0,25
ACQUAVIVA Rosaria	Priorità 4 – Ufficio relazioni internazionali	0,25
DI GIROLAMO Miriam	Unità di raccordo per la gestione dei progetti di Ateneo di rilevanza strategica	0,25
STEFANACHI Antonella	Uff. Orientamento - <i>Settore orientamento e tirocini</i>	0,25
DIOGUARDI Rosa	Segreteria di Direzione Generale ed interim supporto Organi Collegiali - <i>Unità in staff per i servizi generali del Rettorato e della Direzione Generale</i>	0,25
GENGHI Sara	Uff. offerta formativa e assicurazione della qualità - <i>Unità in staff per i servizi strategici per la programmazione e la qualità</i>	0,25
RAPONE Elisabetta Maria	DMMM - Uff. contabilità e attività negoziali	0,25
		2,25

- di dar atto che la spesa inerente alla formalizzazione dei contratti in parola trova integrale copertura finanziaria a valere sulle risorse FFO – UA.POL.AC.DGRSI.SRU, Settore reclutamento, carriere e formazione del personale, CA.04.43.03.01.01, Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo, esercizio finanziario 2026;

Su invito del Rettore entrano nella Sala Consiglio la dott.ssa Emiliana Trentadue ed il dott. Guido Urbano.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025
P. 12 OdG	BILANCIO E CONTABILITA'	Budget Unico di Ateneo 2026 e Triennale 2026-2028

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'artt. 15

VISTE e disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014

VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016

VISTO il Manuale Tecnico Operativo -IV versione integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato mediante Decreto Direttoriale del M.U.R. n. 1410 del 08-10-2025, in applicazione dell'art.9 del Decreto Interministeriale n.34 del 15/01/2025.

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'apposita Relazione, parte integrante del verbale n. 3 del 15 dicembre 2025

VISTA la delibera del S. A. del 15/12/2025

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Budget Unico d'Ateneo 2026 e triennale 2026/2028.

Politecnico di BARI

Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2026
Riclassificato Budget Economico Ministeriale

10 dicembre 2025

Riclassificato	Descrizione Riclassificato	2026 TOTALE	2027 TOTALE	2028 TOTALE
BE.010	A) PROVENTI OPERATIVI	146.222.592,96	94.313.820,62	83.140.465,73
BE.010.010	1. PROVENTI PROPRI	57.140.325,19	22.269.756,35	15.516.708,53
BE.010.010.010	1) Proventi per la didattica	8.738.235,79	8.604.000,00	8.611.000,00
BE.010.010.020	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.170.150,05	2.357.296,04	947.157,89
BE.010.010.030	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.231.939,36	11.308.460,31	5.958.550,64
BE.010.020	II. CONTRIBUTI	86.342.694,01	71.407.890,12	67.179.755,20
BE.010.020.010	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	74.267.424,00	63.662.607,71	61.176.646,27
BE.010.020.020	2) Contributi Regioni e Province autonome	639.243,02	289.022,00	46.058,04
BE.010.020.030	3) Contributi altre Amministrazioni locali	165.324,21	7.000,00	7.000,00
BE.010.020.040	4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.823.357,96	1.211.461,50	1.010.000,00
BE.010.020.050	5) Contributi da Università	554.712,06	403.301,40	391.708,56
BE.010.020.060	6) Contributi da altri (pubblici)	6.597.996,91	4.410.063,78	4.036.890,68
BE.010.020.070	7) Contributi da altri (privati)	2.294.035,85	1.423.373,73	511.249,65
BE.010.040	III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
BE.010.050	IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.739.573,76	636.234,15	444.002,00
BE.010.050.010	1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalle contabilità finanziaria	2.619.599,09	565.926,98	444.000,00
BE.010.050.020	2) Altri proventi e ricavi diversi	119.974,67	70.307,17	2,00
BE.010.060	V. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
BE.010.070	VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
BE.011	TOTALE PROVENTI (A)	146.222.592,96	94.313.820,62	83.140.465,73
BE.020	B) COSTI OPERATIVI	142.113.630,86	89.144.016,62	78.438.674,40
BE.020.060	VII. COSTI DEL PERSONALE	72.472.788,12	51.910.479,70	48.267.325,07
BE.020.060.010	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	56.839.302,24	38.929.918,16	36.002.205,20
BE.020.060.010.010	a) docenti / ricercatori	47.458.508,18	37.206.297,97	34.568.965,45
BE.020.060.010.020	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.272.268,38	1.087.390,19	865.009,75
BE.020.060.010.030	c) docenti a contratto	377.950,00	373.950,00	373.950,00
BE.020.060.010.040	d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
BE.020.060.010.050	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.731.205,68	262.280,00	194.280,00
BE.020.060.020	2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	15.632.855,88	12.980.581,54	12.265.119,87
BE.020.070	VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	55.915.407,68	25.899.835,31	19.607.695,25

Diretta: Guido Linciano

Pagina 1 di 2

BE.020.070.010	1) Costi per scostaggio agli studenti	16.021.390,83	8.238.423,12	4.406.646,95
BE.020.070.020	2) Costi per il diritto allo studio	3.085.311,44	2.283.671,23	1.688.100,00
BE.020.070.030	3) Costi per l'attività editoriale	868.983,17	341.669,95	320.000,00
BE.020.070.040	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.235.142,71	911.171,40	588.438,12
BE.020.070.050	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.040.231,13	298.500,00	39.500,00
BE.020.070.060	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
BE.020.070.070	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	600.336,55	588.001,00	602.301,00
BE.020.070.080	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	20.076.399,68	10.095.344,56	9.002.843,30
BE.020.070.090	9) Acquisto altri materiali	1.397.962,70	187.398,65	132.830,98
BE.020.070.100	10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
BE.020.070.110	11) Costi per godimento beni di terzi	231.297,00	82.600,00	82.600,00
BE.020.070.120	12) Altri costi	3.357.809,47	2.923.056,00	2.744.344,00
BE.020.080	IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.397.585,42	7.739.085,42	7.493.985,42
BE.020.080.010	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	595.000,00	403.000,00	349.000,00
BE.020.080.020	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.802.585,42	7.336.085,42	7.144.985,42
BE.020.080.030	3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
BE.020.080.040	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
BE.020.090	X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	617.779,79	504.000,00	504.000,00
BE.020.100	XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.710.069,65	3.030.616,19	2.566.058,66
BE.021	TOTALE COSTI (B)	142.113.630,66	89.144.016,62	78.438.974,40
BE.030	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.108.962,10	5.169.804,00	4.701.491,33
BE.040	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-34.200,00	-3.700,00	-3.700,00
BE.040.150	1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
BE.040.160	2) Interessi ed altri oneri finanziari	34.200,00	3.700,00	3.700,00
BE.040.170	3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
BE.050	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-34.200,00	-3.700,00	-3.700,00
BE.060	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
BE.060.180	1) Rettilificazioni	0,00	0,00	0,00
BE.060.190	2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
BE.070	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
BE.080	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-780.237,40	-268.625,00	-135.764,33
BE.080.200	1) Proventi	0,00	0,00	0,00
BE.080.210	2) Oneri	780.237,40	268.625,00	135.764,33
BE.090	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-780.237,40	-268.625,00	-135.764,33
BE.100	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.314.524,70	3.195.396,00	3.161.283,00
BE.110	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTIVO	0,00	1.701.563,00	1.400.744,00
BE.120	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
BE.130	RISULTATO FINALE PRESUNTIVO	0,00	1.701.563,00	1.400.744,00

Politecnico di BARI

Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2026

Riclassificato Budget Investimenti Ministeriale

Descrizione Riclassificato	2026 I) CONTRIBUTO			2027 I) CONTRIBUTO			2028 I) CONTRIBUTO		
	2026 TOTALE	FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE) IMPIANTI	INDEBITAMENTO	2027 TOTALE	FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE) IMPIANTI	INDEBITAMENTO	2028 TOTALE	FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE) IMPIANTI	INDEBITAMENTO
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.664.854,25	4.664.854,25	0,00	2.732.563,00	2.732.563,00	0,00	281.000,00	281.000,00	0,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	35.000,00	35.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.517,04	46.517,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.583.337,21	4.583.337,21	0,00	2.692.563,00	2.692.563,00	0,00	241.000,00	241.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.664.854,25	4.664.854,25	0,00	2.732.563,00	2.732.563,00	0,00	281.000,00	281.000,00	0,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.824.321,61	36.824.321,61	0,00	12.889.221,00	12.049.405,60	0,00	9.878.810,01	9.246.810,01	0,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	10.388.581,96	10.388.581,96	0,00	3.073.651,80	3.073.651,80	0,00	334.174,23	334.174,23	0,00
3) Attrezzature scientifiche	3.456.002,59	3.456.002,59	0,00	619.148,93	619.148,93	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	1.973.646,68	1.973.646,68	0,00	74.586,21	74.586,21	0,00	1.099.300,00	1.099.300,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.006.090,38	21.006.090,38	0,00	9.121.834,06	8.282.018,66	0,00	8.420.335,78	7.768.335,78	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.824.321,61	36.824.321,61	0,00	12.889.221,00	12.049.405,60	0,00	9.878.810,01	9.246.810,01	0,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	41.489.175,86	41.489.175,86	0,00	15.621.784,00	14.791.968,60	0,00	10.159.810,01	9.527.810,01	0,00

Escono la dott.ssa Emiliana Trentadue ed il dott. Guido Urbano.



P. 7 OdG	EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI	Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre
---------------------	--	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

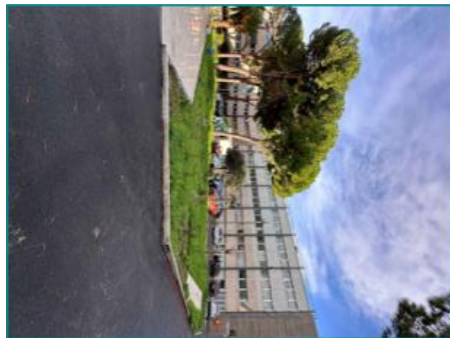
VISTA la Legge 240/2010;
VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il verbale del CUG nella seduta del 12.02.2025 (*all. 1*)
VISTI gli spazi proposti per la intitolazione al Prof. Carmelo Maria Torre (*all. 2*);
PRESO ATTO di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta del 15.12.2025;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre individuato, nel documento allegato, con il n.1 "area verde ingresso via Re David".
- di dare mandato al Direttore Generale di eseguire tutte le attività propedeutiche alla intitolazione dello spazio individuato.



1. AREA VERDE INGRESSO VIA RE DAVID



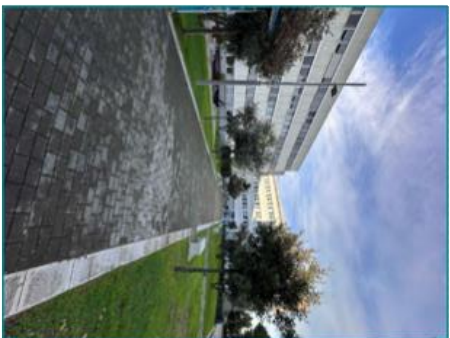
2. VIALE INGRESSO STUDENT CENTER




3. PIAZZETTA ADIACENTE AULA MAGNA



4. AREA VERDE INGRESSO PLESSO MARZANO



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025
P. 8 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTO il decreto n. 602 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 27/11/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell’11/12/2025;

VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 15/12/2025;

all’unanimità,

DELIBERA

Con decorrenza dal 1 gennaio 2026, le seguenti chiamate:

- prof. **Paolo TAMBURRANO**, nel ruolo di Professore di I fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel s.s.d. IIND-06/A – “Macchine a fluido”.
- prof.ssa **Elena PIERRO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-02/A – “Meccanica Applicata alle Macchine”.
- dott. **Vito Walter ANELLI**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni”.
- dott. **Guido VIOLANO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-03/A “Progettazione meccanica e costruzione di macchine”.
- dott. **Paolo CAPOLUPO**, nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato *in tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico-gestionale”.



**P. 9
OdG**

DOCENTI

Procedura per il cofinanziamento della proroga dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;
- VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTO il testo del Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA);
- VISTO il parere favorevole, con modifiche, reso dal Senato Accademico nella seduta del 15/12/2025;
- all’unanimità,

DELIBERA

di avviare una procedura, in una o più tornate, per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010 e di approvare il testo del bando allegato.

La quota a carico dell’Ateneo rinviene dalle quote di massa critica dei progetti PNRR, ovvero nei conti CA.05.50.02.01 Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR, nella misura massima, a titolo di co-finanziamento, di 1 milione di euro

POLITECNICO DI BARI

Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA)

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando disciplina le modalità per la concessione di contributi di cofinanziamento da parte del Politecnico di Bari, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, finalizzati alla proroga dei contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A (RTDA), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e del Regolamento di Ateneo per i Ricercatori a Tempo Determinato.

Art. 2 - Finalità

L’iniziativa ha l’obiettivo di sostenere la prosecuzione delle attività di ricerca e di didattica dei ricercatori RTDA che abbiano conseguito risultati di rilievo, promuovendo la continuità delle linee di ricerca di strategiche per l’Ateneo e il rafforzamento delle competenze didattiche all’interno dei corsi di studio del Politecnico.

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda i ricercatori RTDA in servizio presso il Politecnico di Bari che:

- siano titolari di un contratto in scadenza entro il **31 dicembre 2026**;
- che dimostrino la disponibilità di risorse economiche atte a coprire il 50% del costo della proroga tramite la dichiarazione del referente scientifico utilizzando il modello Allegato B.

Art. 4 - Criteri di valutazione

Le domande saranno valutate da una Commissione nominata dal Rettore, composta da n. 5 (cinque) professori, scelti tra i docenti di I e II fascia.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi massimi:

1. Parametri ASN (max 20 punti)

- Scostamento percentuale dei tre indicatori (numero articoli ultimi 5 anni, numero citazioni ultimi 10 anni, H index ultimi 10 anni) rispetto ai relativi valori soglia ASN di II fascia del settore concorsuale di riferimento (max 15 punti);
- Possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di I o II fascia (max 5 punti).

Per i Settori Scientifico-Disciplinari non bibliometrici, la valutazione dei parametri di cui al presente punto 1 sarà effettuata sulla base dei criteri qualitativi previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida ANVUR per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, come declinati negli allegati relativi al settore concorsuale di riferimento, con particolare riguardo alla qualità, continuità e rilevanza della produzione scientifica.

2. Curriculum scientifico e didattico (max 35 punti)

- Produzione scientifica degli ultimi tre anni (qualità, impatto, continuità);
- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali e attività di coordinamento;
- Partecipazione come relatore a congressi scientifici;
- Premi e riconoscimenti;
- Partecipazione stabile a comitati editoriali di riviste;
- Attività didattiche, tutoraggio e supervisione di tesi.

3. Relazione triennale sulle attività svolte (max 25 punti)

- Completezza e coerenza delle attività di ricerca e di didattica;
- Rispondenza agli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo;
- Eventuali attività di trasferimento tecnologico o di terza missione.

4. Attività didattica svolta (max 20 punti)

- Numero complessivo di CFU erogati negli ultimi tre anni in qualità di titolare o supplente.

Si accede alla graduatoria previo conseguimento del punteggio totale minimo di 70/100.

Art. 4-bis - Limitazioni

Al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), è previsto un numero massimo di cofinanziamenti attribuibili a ciascun SSD, determinato dalla formula $(1 + 0.1 \times N)$, dove N rappresenta il numero di docenti strutturati (RTT, RTDb, PA, PO) afferenti allo stesso SSD, fino a un massimo di 3 cofinanziamenti.

Nel caso in cui le domande ammissibili per uno stesso SSD siano superiore al limite previsto, saranno finanziate esclusivamente quelle con punteggio più elevato in graduatoria.

Art. 5 - Cofinanziamento

Il contributo del Politecnico di Bari potrà coprire fino al 50% del costo della proroga biennale del contratto RTDA, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo. La restante quota sarà a carico del docente referente.

Art. 6 - Presentazione delle domande

Le domande, redatte secondo il modello allegato, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari e inviate **a pena di esclusione** dal ricercatore a mezzo mail all'indirizzo del Responsabile del procedimento federico.casucci@poliba.it entro il **12 gennaio 2026** alle ore **17:00**, con il seguente oggetto: "Nome Cognome: Partecipazione procedura proroga biennale dei contratti RTDA".

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae aggiornato e firmato del ricercatore;
- relazione triennale validata dal Responsabile scientifico;

- report della “Simulazione ASN 2023-2025” attestante il superamento dei valori soglia ASN (scaricabile dalla banca dati IRIS per il range temporale 2015/2020-2025) e il certificato di possesso dell’abilitazione;
- attestazione dei CFU erogati nel triennio come titolare dell’insegnamento;
- dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento da parte del docente referente.

Art. 7 – Formazione della graduatoria

La Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di cui all’art. 4 e redigerà la relativa graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato che abbia svolto il maggior numero di CFU come titolare.

La graduatoria potrà essere utilizzata, secondo l’ordine in cui si è formata, per il cofinanziamento di ulteriori proroghe, purché permanga la copertura delle risorse del docente referente, già certificata all’atto della partecipazione.

Art. 8 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente, al Regolamento RTD del Politecnico di Bari (Art. 3, co. 2 Regolamento) e alle disposizioni interne in materia di cofinanziamento delle posizioni di ricerca.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Federico Casucci, Responsabile dell’Ufficio Reclutamento - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail: federico.casucci@poliba.it.



P. 13 OdG	ORIENTAMENTO E TIROCINI	Proposta di attivazione di percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”, promossi nell’ambito dei Patti territoriali dell’Alta Formazione delle Imprese
----------------------	--------------------------------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari emanato

VISTO LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTA la documentazione relativa all’articolazione del programma didattico e all’Accordo attuativo

CONSIDERATO che la spesa complessiva di € 15000,00 (quindicimila) trova copertura sui fondi destinati ai “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese – WP 6 Orientamento

All’unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, nell’ambito dei Patti territoriali dell’Alta Formazione delle Imprese, l’autorizzazione alla stipula dell’Accordo Attuativo con l’ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO (allegato), ritenuto essenziale per la corretta e completa realizzazione delle attività progettuali finanziate;
2. Di autorizzare la spesa per un totale di € 15.000,00 onnicomprensivi per i tre percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”, a valere sui “Patti Territoriali dell’alta formazione per le Imprese” – WP 6 Orientamento.

ACCORDO ATTUATIVO

tra

il **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Via Amendola 126/b - 70126 BARI, CF 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentato dal Rettore prof. ing. _____, di seguito denominato anche “Poliba”

e

l'**ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO**, con sede in Bitonto, Via santa Lucia Filippini, 11, Codice Fiscale 93459620725, Partita Iva 08045580720, rappresentato dal Presidente Valentino Sangiorgio, domiciliato per la carica presso la sede del FabLab Bitonto, di seguito indicata come “l’Associazione”,

di seguito anche denominate “Parti”

PREMESSO CHE

- il Comune di Bitonto e il Politecnico di Bari hanno sottoscritto in data 15/10/2016 un Accordo quadro, della durata di dieci anni, avente ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento di attività tecnico-scientifica, di ricerca scientifica applicata e di formazione finalizzata alla gestione condivisa del Centro Tecnologico Interprovinciale, secondo la proposta scientifica ideativa avanzata dal Politecnico per la realizzazione di un “Fabrication Laboratory” o “FabLab”;
- il Centro Tecnologico FabLab Poliba si configura come centro di eccellenza a gestione pubblica-universitaria per la creazione di un laboratorio aperto al pubblico ed equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale, dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e personale in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti;
- l’Associazione FabLab Bitonto nel 2019 si aggiudica l’affidamento del servizio di Digital Library POLIBRIS presso il laboratorio FabLab Poliba nel Centro Tecnologico Interprovinciale di Fabbricazione Digitale sito nella zona artigianale del Comune di Bitonto;
- Fablab Bitonto è una realtà associativa pensata sul modello proposto dalla comunità internazionale dei Fab Lab fabfoundation, e quindi legata ad un laboratorio globale “diffuso” in grado di collaborare e condividere a distanza progetti in forma digitale e all’interno della concessione dei servizi di Digital Library si occupa di promuovere, erogare e supportare attività formative legate ai temi del digitale;
- fra l’Associazione FABLAB Bitonto ed il Politecnico sono in corso forme di collaborazione in attività di ricerca, formazione e innovazione nell’ambito delle diverse tematiche relative alla fabbricazione digitale ed al suo utilizzo in diversi settori scientifico disciplinari ed in particolare nell’ambito dell’architettura e del design;
- in data 22/12/2023 il Politecnico ha sottoscritto l’Accordo “Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le Imprese ai sensi dell’articolo 14 – bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;
- tra le attività previste dal WP6 relative all’orientamento il Politecnico di Bari ha inserito i corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, per l’a.a. 2024/25, finanziato nell’ambito dell’iniziativa “Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese”;
- i predetti corsi prevedono lo svolgimento di attività di orientamento destinate a studenti di scuola secondaria di secondo grado, nonché studenti di architettura, ingegneria e disegno industriale con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze digitali innovative per una qualificazione della formazione per una maggiore competitività nel mondo del lavoro;
- è intenzione del Poliba avvalersi delle competenze e delle capacità tecniche e operative di FABLAB Bitonto al fine di supportare la realizzazione delle attività formative dei corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, programmati all’interno delle attività di Didattica Innovativa relative al WP6 del progetto PATTI TERRITORIALI.
- l’art. 8 della L. 341/1990 prevede che “per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’articolo 6, le università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della

collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni”;

tutto ciò premesso le Parti, così come innanzi indicate

Convengono e Stipulano

quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

L'Associazione si impegna allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle attività formative inerenti ai corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell'ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l'ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell'era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell'ingegneria strutturale e sismica”. Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento dell'attività formazione innovativa sulle competenze digitali dedicate al mondo dei modelli presso il FabLab per tutti i corsisti per i quali in particolare l'Associazione metterà a disposizione gli spazi per le attività formative, le strumentazioni per le esercitazioni connesse alle attività ed affiancherà technical expert durante tutte le attività laboratoriali.

Art. 3 Impegni delle Parti

Il Poliba si impegna a:

- fornire il know-how necessario alla realizzazione dell'attività;
- trasmettere al FabLab l'elenco dei corsisti;
- fornire supporto didattico per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo;
- garantire il coordinamento delle attività di cui al presente accordo, nel rispetto degli obiettivi didattici del corso;
- coprire i costi previsti per le attività oggetto dell'accordo nonché gli oneri relativi alla formazione specifica sulla sicurezza conforme alle attività che i corsisti svolgeranno all'interno del FabLab.

Il FabLab si impegna a:

- mettere a disposizione spazi adeguati per le attività formative previste dal piano didattico dei corsi;
- rendere disponibili le attrezzature tecnologiche necessarie per la realizzazione delle attività applicative previste.

Art. 4 Responsabili delle attività

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per il Politecnico: Prof.ssa Giuseppina UVA
- Per l'Associazione: Ing. Valentino SANGIORGIO.

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste art. 1. L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all'altra Parte.

Art. 5 Durata e recesso

La presente Convenzione sarà valida ed efficace tra le parti per la durata dei Corsi in oggetto.

Le Parti concordano, inoltre, che, qualora i corsi non si attivino, il presente Accordo sarà da considerarsi risolto ipso iure, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1353 c.c., senza necessità di alcun atto.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento di un eventuale recesso, salvo che le parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 6 Importo e modalità di pagamento



Il Politecnico si impegna a riconoscere all'Associazione l'importo di € 5.000,00 per ogni corso, per un totale di € 15.000,00 onnicomprensivi per i tre corsi predetti, quale rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2. Il Politecnico corrisponderà all'Associazione l'importo convenuto con le modalità di seguito riportate: € 5.000,00 a conclusione delle attività svolte per ogni corso e previa relazione conclusiva delle attività (€ 15.000,00 per i tre corsi predetti).

Art. 7 Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuate nell'art. 4. Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Art. 8 Tutela dell'immagine

Le parti danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i rispettivi loghi saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo attuativo. Ciascuna delle parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

L'utilizzazione del logo delle due parti, straordinaria e/o estranea all'azione corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'articolo 2 del presente accordo attuativo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 9 Trattamento dati

Ai fini della Legge n. 675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite.

Tutti i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse e strumentali all'iniziativa formativa.

Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti di cui al Regolamento GDPR UE 2016/679.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it.

Art. 10 Foro competente

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione non risolvibile in via amichevole competente è il Foro di Bari.

Art. 11 Norme finali

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 - bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte II allegata al DPR 131/86. L'imposta di bollo viene assolta dall'ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio al Protocollo di intesa citato in premessa, alle norme generali di legge e ai Regolamenti del Politecnico applicabili.

Bari,

Per il Politecnico di Bari
prof. Umberto FRATINO

Per FabLab Bitonto
Ing. Valentino SANGIORGIO




P. 14 OdG	ORIENTAMENTO E TIROCINI	Approvazione Piano di Utilizzo del finanziamento riveniente da “Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1-24)” per gli a.s. 2025-2026.
----------------------	--------------------------------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'art. 4, c. 1, del D.M. 29 maggio 2024 n. 762, in cui si definiscono i criteri di riparto per l'assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni per il periodo 2024-2026;
VISTO il D.D. n. 1029 del 10 luglio 2024 “Attribuzione target per gli aa.ss. 2024/2026”;
VISTO il D.D. n. 1254 del 3 settembre 2024 “Assegnazione definitiva delle risorse alle Istituzioni per gli aa.ss. 2024/2026”;
VISTO il D.D. n. 944 del 17 luglio 2025 di integrazione dell'assegnazione delle risorse alle istituzioni all'esito del monitoraggio del secondo periodo intermedio 2024-2026;
VISTA la proposta di attuazione del progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24) nell'ambito del PNNR – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”;
CONSIDERATO che il Politecnico di Bari riconosce l'attinenza delle finalità formative del progetto con le proprie prerogative istituzionali volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche, all'inclusione e alla crescita personale degli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, nell'ambito del PNNR, l'attivazione del programma “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24) – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”, costituito dall'istituzione, per l'a.s. 2025-2026, dei corsi di orientamento attivo, contenuti nell'allegato 1 per farne parte integrante;
2. Di approvare la ripartizione finanziaria del Piano di utilizzo in conformità all'assegnazione delle risorse finanziarie rivenienti dal D.D. 944 del 17 luglio 2025, come da dettagli contenuti nell'allegato n. 2 per farne parte integrante.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025
P. 15 OdG	SERVIZI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITA'	Nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2025-2028

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;

VISTI i *curricula* dei componenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013 che ha definito la misura dell'indennità di carica dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 dicembre 2025

DELIBERA

Di nominare il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2025-2028, nella seguente composizione:

1. prof. *Giacomo Zanni* (dell'Università degli Studi di Ferrara) – Coordinatore
2. prof. *Guido Capaldo* (dell'Università degli Studi di Napoli) – esperto esterno
3. prof.ssa *Gabriella Maria Incoronata Pugliese* (del Politecnico di Bari) – componente interno
4. dott.ssa *Teresa Romei* (Dirigente della ASL Foggia) – esperto esterno
5. dott.ssa *Silvia Visciano* (Dirigente della Regione Puglia) – esperto esterno
6. dott. *Marco Tomasi* (già Direttore Generale Università degli Studi di Siena) – esperto esterno

Ai Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo è corrisposta un'indennità di carica nella misura definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione sopra riportata entrerà in carica a far data dal 1° gennaio 2026.



**P. 16
OdG**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2024. Adozione del Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP”;
- PRESO ATTO degli adempimenti di cui all’art. 20 TUSP;
- PRESO ATTO dell’elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023, di cui all’allegato 1;
- PRESO ATTO dell’elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2024, di cui all’allegato 2;
- VISTE le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione – 2024, come illustrate nell’allegato 3;
- PRESO ATTO della proposta di Piano di razionalizzazione, di cui all’allegato 3;
- PRESO ATTO della Relazione razionalizzazione società partecipate anno 2025, di cui all’allegato 4;
- PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, di cui all’allegato 5;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 15.12.2025;
- UDITA la relazione del Rettore;
- con l’astensione del prof. Amirante per le motivazioni addotte nel corso della discussione,

DELIBERA

- di prendere atto delle misure adottate dall’Ateneo per l’attuazione del Piano di razionalizzazione 2024, relativo alle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023 (adottate con delibera del CdA del 18 dicembre 2024) riportate nell’allegato 3;
- di adottare il Piano di razionalizzazione 2025 (all.4) relativo alle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2024, come rappresentato nell’allegato 3 “Misure di razionalizzazione”.

N. Ordine	Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Stato di nascita	Stato di attuale residenza	Indirizzo di attuale residenza	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P.)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)	Indirizzo di attuale residenza (C.A.P. esteso)
1	DE JONNO													
2	DE JONNO													
3	DE JONNO													
4	DE JONNO													



RELAZIONE RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE

1. GLI OBBLIGHI PRESCRITTI DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – TUSP.

Il Rettore rammenta che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP", di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1. approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2024, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31.12.2023;*
- 2. revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2024, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.*

2. ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2024, RIFERITA ALLE SOCIETÀ DETENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023.

Con riferimento al primo adempimento, il Rettore rammenta che, con delibera del CdA del 18.12.2024, è stato adottato il Piano di razionalizzazione del Politecnico di Bari per le società partecipate detenute al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo aveva stabilito per tutte il mantenimento senza interventi, salvo che per:

- lo spin off Polimech Srl, per il quale il CdA aveva deliberato di perfezionare il recesso, esercitato in data 11.01.2022, con richiesta di liquidazione della quota di capitale sociale;*
- lo spin-off INNOLAB Srl, per il quale il CdA aveva disposto il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta, alla luce dell'assenza di un adeguato piano di rilancio delle attività della società e dell'esiguità del fatturato;*
- lo spin off Automation in Logistics and Service Systems società a responsabilità limitata - AutoLogS s.r.l., per il quale il CdA aveva disposto il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta, alla luce della mancata adozione del piano industriale, della perdita registrata nel 2023 e della assenza di attività riconducibili alla valorizzazione dei prodotti della ricerca;*
- gli spin off Innovative Solutions e Microlaben per i quali il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, invitando le società a procedere alla redazione di idonei piani industriali volti all'incentivazione delle attività delle società;*
- la società consortile Daisy Net, per la quale il CdA del 30.09.2021 aveva rilevato che l'esercizio del diritto di recesso, con conseguente richiesta di liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari, potesse comportare una ulteriore dilazione dei tempi di soluzione della questione. Successivamente, tenuto conto che l'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.09.2021, aveva ritenuto che alla partecipazione non potesse attribuirsi, all'attualità, alcun valore economico, e persistendo le condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell'art. 24 del TUSP, il CdA del 18.12.2024, in continuità con quanto disposto dal CdA del 20-22.12.2023, aveva deliberato di confermare l'esercizio del diritto di recesso e di invitare la società DAISY NET Scarl alla liquidazione in denaro del valore della quota societaria detenuta dal Politecnico, per un valore simbolico di € 1,00;*

- la società consortile Silab Daisy e il Distretto tecnologico Agroalimentare regionale - DARE PUGLIA, per i quali il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare lo stato di attuazione dei progetti di collaborazione ed accertare la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione; subordinatamente all'esito favorevole di dette verifiche, di avviare le procedure di recesso nel corso dell'anno 2025;
- il Distretto nazionale sull'energia DITNE s.c.a.r.l., per il quale, ricorrendo le condizioni previste dal TUSP, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con invito al Distretto ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo, ovvero a provvedere alla redazione di un piano industriale.

Per quanto attiene **Polimech Srl**, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2022.

Con note PEC dell'08.03.2023, del 07.11.2023 e del 31.10.2024 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito alla procedura.

Con nota del 14.12.2023 il prof. Demelio ha comunicato che: "in relazione alla volontà di recesso manifestata dal Politecnico di Bari lo scrivente Prof. Giuseppe Pompeo Demelio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della PoliMech s.r.l. - Strutture Meccaniche Innovative rappresenta quanto segue:

- è stato richiesto ai soci se qualcuno fosse interessato ad acquisire al suo valore nominale la quota di 1000 euro detenuta del Politecnico, corrispondente al 10% del capitale sociale, non ottenendo fino ad ora riscontro favorevole;
- è stato effettuato un tentativo di cessione dell'intera società che non è andato a buon fine a causa dell'eccessivo frazionamento delle quote possedute dai soci, la cui acquisizione richiede in molti casi un esborso in termini di spese (notarili e diritti) superiori al valore delle quote stesse;
- in ogni caso lo scrivente, con un ulteriore recente interpello ai soci, ha ottenuto da parte della società CMC (che detiene una quota sociale pari al 15%) la manifestazione di voler acquisire, anche con una sua consociata, la quota del Politecnico.

Lo scrivente farà in modo che tale acquisizione diventi operativa nei primi mesi del 2024. Qualora non dovesse concretizzarsi (anche se questa eventualità non sembra al momento plausibile, perché la società risulta attiva da lungo tempo e non ha situazioni debitorie), lo scrivente provvederà a convocare l'assemblea dei Soci per porre la società stessa in liquidazione".

Con nota e-mail del 06.11.2024, il prof. Demelio, in qualità di Presidente del CdA dello spin off, ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai soci la disponibilità a cedere le proprie quote di capitale ad una società interessata ad acquisire Polimech e ha rappresentato che, allo stato, sei soci su sette hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione. Pertanto, ricevuta conferma dall'ultimo socio, sarà possibile procedere alla cessione della società, auspicabilmente entro il corrente anno.

Con nota del 15.07.2025, il Poliba ha richiesto al Presidente informazioni in merito allo stato dell'arte della cessione della società. Il prof. Demelio, in riscontro all'istanza formulata dall'Ateneo, ha rappresentato quanto segue:

"A causa della frammentazione delle quote e del decesso di due soci (Prof. Mangialardi e Ing. Bergamini), i costi notarili di cessione sono risultati esorbitanti rispetto al valore delle quote stesse. La sola ripartizione della quota complessiva di € 1250 degli eredi richiede 2700 € di spese.

Non è stato quindi possibile procedere alla cessione, sebbene la società possieda un valore intrinseco relativo all'anno di costituzione (2008). Tenuto conto del relativo disinteresse dei soci e della necessità di risolvere la questione sto prendendo contatti con uno studio notarile per indire a settembre p.v. l'assemblea dei soci per deliberare e procedere alla liquidazione della società."

Essendo decorso il termine del 30 settembre comunicato dal prof. Demelio, il Poliba, con nota del 01.12.2025, ha provveduto a richiedere al Presidente aggiornamenti in merito alla liquidazione della società. Nessun riscontro è pervenuto alla data della presente relazione. L'Ateneo provvederà al monitoraggio della procedura di recesso e di liquidazione della quota di capitale detenuta, in ossequio a quanto deliberato dal CdA.

*In relazione a **Innolab Srl**, il Poliba ha provveduto a comunicare la volontà di recedere allo spin off, giusta PEC del 24.02.2025, nonché a richiedere alla società, con note del 15.07.2025 e del 04.08.2025, aggiornamenti in merito.*

Con e-mail del 6 agosto 2025, il Presidente, prof. Epicoco, ha rappresentato che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Atteso che lo Statuto dello spin off recita: "i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno" e che l'Ateneo ha comunicato alla società la volontà di recedere in data 23.01.2025, a far data dal 23.01.2026 sarà possibile dare seguito all'iter di recesso.

*In relazione ad **Autologs**, con nota del 24.02.2025, il Poliba ha comunicato allo spin off la volontà di recedere.*

In riscontro all'istanza dell'Ateneo, con PEC dell'08.04.2025, Autologs ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento al messaggio PEC del 24.02.2025, riguardo alla disposizione del CDA del Politecnico di Bari dell'esercizio del diritto di recesso dallo spin off AutoLogS s.r.l., faccio presente che la società attualmente non ha commesse, contratti in essere o dipendenti. Tuttavia l'assemblea dei soci ha deciso di non chiudere la società per rispettare le clausole del progetto della Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Netsign" (inizio novembre 2018, fine marzo 2021) che con il DD_144-096-2018 imponeva l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziaria per il periodo di 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.

Per evitare rischi di inadempienza nei confronti della Regione Puglia la società sarà liquidata decorso il suddetto periodo di 5 anni a partire da marzo 2021.

Con la presente si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari di soprassedere alla citata richiesta di recesso dallo spin off AutoLogS fino alla liquidazione della società."

*Relativamente ad **Innovative Solutions**, in data 04.08.2025 la società ha trasmesso il piano industriale recante l'indicazione delle principali attività realizzate/da realizzare finalizzate a garantire "una base solida per il rilancio delle attività aziendali, prevedendo nell'arco del triennio un incremento del fatturato di 300.000 € e il consolidamento della reputazione nel settore dell'agritech e della food innovation. L'acquisizione di nuovi clienti e partner, anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, garantirà ulteriore crescita e visibilità."*

*In relazione a **Microlaben**, per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta alla società di procedere alla redazione di un piano industriale volto all'incentivazione delle attività dello spin off, con PEC del 24.02.2025 l'Ateneo ha richiesto allo spin off di dare seguito a quanto deliberato dal CdA. Attesa l'assenza di riscontro, il Politecnico di Bari, in data 15.07.2025, ha reiterato l'istanza e invitato la società a redigere un piano industriale volto alla incentivazione delle attività di Microlaben.*

Con nota e-mail del 15.07.2025 lo spin off ha rappresentato che: "la società ha ritenuto opportuno sostituire il consulente che ne segue la contabilità e ciò, tra le altre cose, ha causato un ritardo nella redazione del bilancio, che stiamo cercando di recuperare il più presto possibile. Confidiamo di sanare la situazione a stretto giro, nei prossimi giorni."

Con PEC del 01.08.2025 lo spin off ha trasmesso il piano di rilancio delle attività con l'obiettivo "da un lato di intensificare l'attività di consulenza scientifica nei progetti di ricerca, monitorando e cogliendo le occasioni che sicuramente si presenteranno in futuro, grazie anche al successo delle iniziative precedenti e al consolidamento delle esperienze maturate, dall'altro sfruttare le possibilità di sviluppo che derivano dalla trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti di interesse commerciale".

*Con riferimento a **Daisy Net**, come noto, in data 15.02.2021, questo Ateneo ha comunicato alla società la volontà di esercitare il diritto di recesso ed offerto la quota di capitale in prelazione ai soci.*

Atteso che nessun consorziato ha esercitato la prelazione, il Politecnico di Bari, giusta delibera CdA del 30.09.2021, ha deliberato di avviare la procedura di alienazione della partecipazione detenuta da questo Ateneo nella società tramite evidenza pubblica, secondo

il metodo del pubblico incanto per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo posto a base d'asta e nominato una Commissione di esperti con il compito di stimare il valore di mercato della quota da alienare.

In esito alle valutazioni effettuate, la Commissione ha ritenuto che alla partecipazione non possa attribuirsi, all'attualità, alcun valore economico e, attesa l'adozione, da parte dell'Ateneo, nel settembre 2017, del provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, ha verificato la sussistenza delle condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell'art. 24 del TUSP e rappresentato al Politecnico di Bari la possibilità di richiedere alla società Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro del valore della quota detenuta dal Politecnico, pari al 12,22% del capitale sociale, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 ter, 2° comma del C.C.

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 26.10.2021, ha deliberato di confermare l'esercizio del diritto di recesso dalla società e di richiedere a Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari.

Alla luce di quanto sopra, l'Ateneo ha sollecitato più volte Daisy-Net a procedere con urgenza alla liquidazione e ad oggi la società non ha provveduto al pagamento.

In data 04.07.2022, in occasione dell'Assemblea dei soci, il rappresentante di Ateneo, prof. Giorgio Mossa, ha richiesto chiarimenti in merito allo stato dell'arte del recesso. Il docente ha riferito quanto comunicato dal Presidente, prof. Losurdo, il quale ha ribadito la necessità di indire la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dal Politecnico di Bari mediante asta pubblica, sebbene tale opzione sia stata esclusa dal CdA di Ateneo per le motivazioni sopra riportate.

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito al recesso, constatando, tuttavia, l'assenza di azioni intraprese da Daisy Net volte alla finalizzazione della procedura di liquidazione.

Nell'anno 2024, in ottemperanza a quanto deliberato dal CdA, i competenti Uffici di Ateneo hanno invitato la società DAISY NET Scarl a corrispondere all'Ateneo l'importo simbolico di € 1,00, quale liquidazione della quota detenuta dal Politecnico.

La data di naturale scadenza di Daisy Net, da Statuto, è fissata al 31.12.2024, tuttavia in data 13 dicembre 2024 si è svolta l'Assemblea della Scarl, il cui odg prevedeva l'approvazione dell'eventuale rinvio della liquidazione del Distretto ad una data successiva al periodo di programmazione UE 2021-2027.

Il delegato del Rettore alla partecipazione all'Assemblea, prof. Giorgio Mossa, in ottemperanza a quanto disposto dal CdA di Ateneo, ha rappresentato in seduta che sin dal 2021 il Politecnico aveva manifestato la propria volontà di recedere dalla società. Al termine dell'Assemblea, il Presidente è stato invitato dai Soci a redigere una relazione dalla quale potesse emergere chiaramente:

“a) se la liquidazione possa creare problemi ai progetti in corso;

b) se vi sono rischi, quali, a tal fine potrebbe ipotizzarsi anche una proroga per le sole attività in corso, escludendo ogni mandato per nuove attività.”

Nell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2025, Daisy Net ha deliberato di avviare le procedure di liquidazione societaria. Con PEC del 15.07.2025, l'Ateneo ha richiesto al Distretto aggiornamenti in merito alla positiva conclusione dell'iter di recesso nonché alla liquidazione della partecipazione societaria. Con nota del 18.07.2025 la società ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seduta straordinaria dell'Assemblea dei soci del 02.07.2025.

Con PEC del 30.07.2025 la società ha comunicato che: “l'iter del recesso è in corso e compreso nel più ampio processo di liquidazione della Società. Sarà cura della scrivente società tenerVi aggiornati sull'evoluzione del processo di liquidazione”.

*Con riferimento a **Silab Daisy**, in data 22.01.2024 il Politecnico di Bari ha richiesto alla società di fornire informazioni in merito alla sussistenza di eventuali progetti in collaborazione con l'Ateneo, ovvero di comunicare l'esistenza di obblighi relativi a progettualità già concluse.*

Con nota PEC del 31.10.2024 l'Ateneo ha sollecitato Silab Daisy a fornire riscontro in merito, tuttavia, nonostante i solleciti, alcuna comunicazione è pervenuta da parte della società.

In data 15.11.2024 si è svolta la riunione del CdA di Silab Daisy, nel corso della quale si è discusso della messa in liquidazione della società.

Il rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Silab, prof. Di Noia, ha rappresentato che, durante la seduta, è emerso che, il partner SER&Practice risulta ancora in attesa di ricevere dal MUR il versamento dell'ultimo SAL relativo al Progetto DSE.

Tanto premesso, il Consesso ha deliberato di procedere alla liquidazione della società a valle del pagamento della suddetta quota da parte del Ministero, che avverrà, auspicabilmente, entro febbraio 2025, riservandosi di convocare apposita seduta per l'avvio dell'iter di liquidazione della società nel marzo 2025.

Alla luce di quanto sopra, il CDA del Poliba ha deciso per il mantenimento con azioni di razionalizzazione e, una volta accertata la chiusura definitiva del progetto, verificata la corresponsione dei finanziamenti da parte del MUR e la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, di monitorare l'avvio dell'iter di liquidazione della società, al fine di addivenire, entro il 2025, alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il Poliba, con PEC del 24.02.2025, ha richiesto alla Scarl di fornire aggiornamenti in merito allo stato dell'arte della liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro in merito.

A seguito dello svolgimento dell'Assemblea di Silab Daisy del 28 maggio u.s., avente tra i punti all'odg lo scioglimento del Distretto, il Politecnico di Bari, giuste PEC del 15.07.2025 e dell'08.09.2025, ha rinnovato la richiesta di aggiornamenti in merito alla messa in liquidazione della società. Ad oggi, la Scarl non ha riscontrato l'istanza.

In data 10 ottobre 2025 si è svolta l'Assemblea dei Soci avente come unico punto in odg: "Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto."

Il Delegato del Rettore alla partecipazione al Consesso, prof. Vincenzo Spagnolo, ha rappresentato che nel corso della riunione è stato deliberato lo scioglimento di SILAB-DAISY senza costi a carico dei Soci.

Con riferimento a **DARE Puglia**, sono state avviate azioni di monitoraggio rispetto allo stato di attuazione dei progetti PON in collaborazione con il DARE, quali PROINNOBIT ed ECOP4.

A seguito di tale monitoraggio, e acquisita la nota del Presidente del DARE prof.ssa Milena Sinigaglia, avente ad oggetto la corresponsione in favore del Poliba del contributo di euro 10.983,24 a saldo del progetto PROINNOBIT, il CdA di Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, ha deliberato di autorizzare il versamento dell'importo di € 4.076,67 a favore del Distretto DARE, quale ristoro dei costi sostenuti dalla capofila per l'attività di gestione e coordinamento del Progetto e delle perdite finanziarie registrate da DARE in considerazione delle anticipazioni erogate alle aziende partecipanti a PROINNOBIT.

Il Presidente di DARE, in data 10.12.2024, ha rappresentato, altresì, che si è ancora in attesa di ricevere tranche di finanziamenti relativi al progetto PON dal titolo ECOP4, la cui corresponsione avverrà, auspicabilmente, entro i primi mesi del 2025.

Con nota PEC dell'11.09.2025 il Poliba ha chiesto al DARE di fornire aggiornamenti in merito all'erogazione del saldo di ECOP4.

In data 23.09.2025 il Distretto ha rappresentato che: "la causa in oggetto è stata assegnata ad un ennesimo giudice, la dott.ssa Anna Multari, ma non è ancora stata sciolta la riserva in merito all'udienza del 17 giugno 2025. Pertanto la giudice potrebbe decidere di introitare la causa a sentenza, nel qual caso dovremmo avere circa 30gg per depositare le memorie conclusive, oppure potrebbe decidere per un ulteriore rinvio.

Il prof. Avv. Luigi Follieri, che ci sta assistendo in questa causa, sta monitorando la situazione e ci informerà non appena ci saranno novità."

Per quanto attiene il Distretto nazionale sull'energia **DITNE s.c.a.r.l.**, il Politecnico di Bari con PEC del 24.02.2025 ha invitato la società ad attuare misure volte alla riduzione dei costi di funzionamento.

Il DITNE, con nota del 25.02.2025, ha riscontrato l'istanza e rappresentato quanto segue:

"In relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto è opportuno evidenziare che le voci più rilevanti sono costituite dai costi del Personale e dai costi per servizi, questi ultimi comprendenti le consulenze tecniche e le consulenze a supporto dei progetti finanziati; pertanto il valore degli stessi è legato non già al mero funzionamento della Società ma piuttosto alla realizzazione di progetti e commesse ed è proporzionale ai ricavi per servizi e ai contributi attesi sui suddetti progetti e commesse."

Atteso che la comunicazione pervenuta dal DITNE non recava significativi elementi di novità rispetto a quanto già rappresentato nel gennaio 2024, con nota PEC del 12.09.2025 l'Ateneo ha invitato la società a fornire aggiornamenti in merito alle azioni concrete adottate ovvero in fase di attuazione finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti del TUSP.

Il Distretto, giusta PEC del 22.09.2025, ha rappresentato quanto segue:

“Codesto Socio condividerà con la Scrivente che la mission dei Distretti Tecnologici, ricerca e trasferimento tecnologico, rende difficile, in attuazione del TUSP, l'applicazione degli strumenti valutativi tipici delle discipline aziendalistiche ai fini della valutazione degli stessi quali partecipate.

È proprio in virtù di tale peculiarità che, in relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto, la Scrivente ha evidenziato che le voci più rilevanti sono costituite, appunto, dai costi del Personale e dai costi per servizi, coperti tuttavia dai ricavi provenienti dalla realizzazione di progetti e commesse nonché, per previsione statutaria, dalla contribuzione ordinaria dei soli Soci privati.

È doveroso, altresì, evidenziare che questa Società:

- *non prevede contributi di funzionamento a carico del Bilancio di codesto Ateneo;*
- *non prevede compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, né per i Consiglieri e non ha riportato perdite negli ultimi cinque esercizi;*
- *non ha mai fatto ricorso a finanziamento di terzi, pertanto oltre ad essere in equilibrio economico è anche in equilibrio finanziario.*

Sulla base delle su esposte considerazioni, la Scrivente, in osservanza delle indicazioni di codesto Ateneo, ritiene di correttamente adempiere alle misure di razionalizzazione richieste e di attuare una costante politica di controllo dei costi.”

Le suddette azioni, compiute dall'Ateneo in esecuzione al Piano di Razionalizzazione assunto dal CdA nel mese di dicembre 2024, sono indicate nell'allegato 3, nella colonna denominata “attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione 2024”.

Le azioni attuate dalle società di cui trattasi sono monitorate dal Politecnico di Bari e, laddove persista la carenza dei requisiti previsti dal TUSP per il mantenimento, gli stessi saranno oggetto di razionalizzazione.

Nel Piano di razionalizzazione, inoltre, vi erano società partecipate in stato di liquidazione quali:

1. *CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;*
2. *WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;*
3. *PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);*
4. *PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;*
5. *CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata*

Il Rettore rammenta che rispetto alle società in liquidazione sopra menzionate, l'Ateneo aveva disposto di “svolgere gli opportuni interventi presso il curatore fallimentare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura”.

In esito a quanto deliberato da questo Consesso, l'Ateneo ha provveduto al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

*A tal fine, in relazione a **WEC Srl** e a **Patto Territoriale Area Metropolitana Di Bari**, con note PEC del 26.10.2023, del 31.10.2024, del 17.07.2025 e del 22.10.2025, questo Ateneo ha richiesto nuovamente ai liquidatori/curatori fallimentari aggiornamenti in merito allo stato dell'arte delle procedure, tuttavia ad oggi non è pervenuto riscontro alle istanze presentate dal Politecnico di Bari.*

*In relazione a **PASTIS**, giuste PEC del 26.10.2023 e del 31.10.2024, il Poliba ha richiesto al liquidatore, dott. Cosimo D'Ambrosio, indicazioni relative alla procedura fallimentare. In data 25.07.2025 era stata convocata l'Assemblea dei soci di PASTIS nel corso della quale era prevista la discussione della conclusione della procedura fallimentare, tuttavia il Consesso è andato deserto per assenza della maggioranza dei soci e pertanto nessuna determinazione è stata assunta in merito.*

Con nota e-mail del 16.09.2025 il dott. D'Ambrosio ha comunicato all'Ateneo che: "la società è in attesa della conclusione del contenzioso contro la Provincia di Brindisi, contenzioso che ci ha visti vincitori nella sentenza di primo grado n. 37-2019, vincitori nella sentenza di appello n. 220-2024, con esecutività sospesa, ed attualmente in attesa del giudizio della Cassazione, dopodiché si potrà parlare di tempi di chiusura definitiva della liquidazione."

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

Per quanto concerne **CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI**, il Politecnico di Bari ha richiesto al liquidatore, ing. Galatà, di acquisire informazioni relative alla eventuale situazione debitoria della compagine societaria di MIT S.c.a.r.l., al fine di verificare l'eventuale sussistenza di ulteriori situazioni ostative alla conclusione della procedura di liquidazione della Società e alla conseguenziale e definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il liquidatore ha rappresentato che la società registra "debiti prevalentemente di natura tributaria e crediti verso i soci Università di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari nonché crediti di natura tributaria."

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società del credito vantato nei confronti del Politecnico di Bari alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Politecnico di Bari, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l'Ateneo.

Nella seduta del 28.11.2023-04.12.2023, il CdA, analizzato il report redatto dal prof. Naso e dal prof. Soria, ha deliberato di corrispondere a Meridionale Innovazione Trasporti – MIT Scarl l'importo di € 24.633,32 ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società.

A seguito del versamento dell'importo di € 24.633,32 in favore della società, l'Ateneo, con note PEC del 16.09.2024 e del 21.11.2024, ha richiesto al liquidatore, Ing. Galatà, di fornire aggiornamenti in merito allo stato della liquidazione.

Il liquidatore, con nota PEC del 24.11.2024, ha rappresentato che: "quando saranno incassati i crediti verrà pagata la restante parte del debito (52.261,68-50.602,98= euro 1.658,70) e potrà essere redatto il bilancio di chiusura con la distribuzione delle somme restanti ai Soci beneficiari del finanziamento."

Con PEC del 12.06.2025, l'Ing. Galatà ha, altresì, comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a r.l. come più volte sollecitato rimane solo da ricevere la quota dell'Università del Salento pari ad € 6.009,00 (cifra indicata nel Verbale dell'Assemblea dei Soci approvato in data 14/02/2017). Si ribadisce che al 15/01/2024 avevano versato le quote di loro competenza per la chiusura della procedura tutti i soci beneficiari del contributo: Università di Messina, Università della Calabria, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Catania, Sesamo S.c.a r.l. e Centralabs S.c.a r.l. (Università di Cagliari).

Con l'avvenuto accredito della somma richiesta di € 6.009,00, la MIT procederà a trasferire all'Università del Salento la proprietà dei laboratori del valore di € 62.000,00 indicati nel Piano di chiusura procedura liquidazione e a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti dell'Università del Salento.

Per quanto sopra si rinnova la richiesta di versamento di € 6.009,00 necessari per la chiusura della procedura di liquidazione della MIT. Ricevuta tale somma, lo scrivente potrà procedere alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT."

Il Politecnico provvederà a monitorare gli opportuni interventi presso l'Ing. Galatà al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura.

Con riferimento a **CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata**, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

3. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2025. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2024.

3.1 AMBITO SOGGETTIVO.

Quanto al secondo adempimento, invece, si riporta, nell'allegato 2, il prospetto grafico riepilogativo delle società partecipate detenute al 2024, oggetto del nuovo Piano di Razionalizzazione 2025.

Sono state prese in considerazione, per l'anno 2024, n. 29 partecipate del Politecnico di seguito elencate:

1. DISTRETTO DHITECH s.c.a.r.l.
2. DITNE s.c.a.r.l.- Distretto nazionale sull'energia
3. DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl
4. Distretto mecatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l.
5. DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a r. l. centro di competenza nodo secondario puglia del nodo cct ict sud
6. DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese del CERTA CCT
7. SILAB DAISY - Service Innovation Laboratory by DAISY Società Consortile a responsabilità limitata
8. DISTRETTO HBIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl
9. IMAST s.c.a.r.l.
10. Boosting Innovation in Poliba – BINP
11. GAL SUD EST BARESE
12. BRED SRL Building Refurbishment and Diagnostics srl spin off del Politecnico
13. INNOLAB SRL
14. AESEI S.R.L. Architectural & Engeneeringm Survey of Environmental and Infrastructure
15. DES S.R.L. (DIAGNOSTIC ENGENEERING SOLUTIONS)
16. Geophysical Applications Processing (GAP) GAP SRL
17. INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.
18. MICROLABEN SRL
19. POLIMECH SRL
20. INGENIUM SRL
21. BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS Società a Responsabilità Limitata - BEST S.R.L
22. Automation in Logistics and Service Systems società a responsabiità limitata - AutoLogS s.r.l.
23. IDEA (Innovation, Decision, Environment, Awareness) Research Transfer S.R.L. – IDEA RT Srl
24. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER
25. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM)
26. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI
27. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI Nodo principale Sicilia
28. CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata
29. SPACE IT UP Scarl;

Per quanto attiene Polishape 3D Srl, presente nel Piano di Razionalizzazione 2024, il Rettore riferisce che la società non sarà oggetto di disamina nel Piano 2025, poiché la stessa è stata regolarmente cancellata dal Registro delle Imprese.

Con riferimento a CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Il Rettore informa, in ultimo, che è stata inserita nella disamina anche la Scarl SPACE IT UP, costituitasi in risposta al Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali (prot. 42 del 18.07.2022) di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022).

Tale società, costituitasi nell'anno 2024, ha approvato nel 2025 il primo bilancio di esercizio.

3.2 CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE

Al fine di consentire l'adozione del nuovo Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute al 31.12.2024, il Rettore rammenta che occorre innanzitutto definire i criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito della revisione straordinaria.

Nei precedenti Piani sono stati utilizzati i criteri seguenti, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 - TUSP, adottati con delibere del S.A. del 13.03.2015 e del 17.12.2019, integrati nella seduta del 23.12.2021 e confermati nelle adunanze del 23.12.2022, del 19.12.2023 e del 17.12.2024:

- risultato di gestione della partecipata;
- indispensabilità della stessa;
- partecipazioni societarie non ammesse ex art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
- società che risultano prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro nell'ultimo triennio;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività non ammesse dal D. Lgs. 175/2016.

Il Rettore, inoltre, sottopone al presente Consesso le raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, acquisite in occasione della Omogenea redazione dei conti riferita agli enti e società partecipate detenute al 31.12.2024.

3.3 AZIONI DA INTRAPRENDERE NEL 2026

Il Rettore, in ultimo, presenta, in allegato 3, l'elenco delle società partecipate detenute al 31.12.2024, con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2024 e comunica che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: mantenimento senza interventi, oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti:

- mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.);
- cessione della partecipazione a titolo oneroso;
- cessione della partecipazione a titolo gratuito;
- messa in liquidazione della società;
- scioglimento della società;

- fusione della società per unione con altra società;
- fusione della società per incorporazione in altra società;
- perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella società tramite;
- recesso dalla società.

*In relazione a **Boosting Innovation in Poliba - BINP**, il Rettore fa presente che la Scarl si è costituita nel 2022 e che BINP e il Politecnico collaborano attivamente al fine di incentivare la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità basata su innovazioni derivanti dai risultati della ricerca dell'Ateneo, promuovere la formazione in materia di cultura dell'imprenditorialità e del trasferimento tecnologico, nonché sostenere e contribuire allo sviluppo territoriale dell'occupazione, anche attraverso la valorizzazione dell'imprenditoria nascente, attraverso la progettazione ed organizzazione di corsi e/o seminari, anche applicando tecnologie e-learning, su tematiche di avanguardia, organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.*

Il Rettore fa presente che il numero degli amministratori è pari al numero dei dipendenti e che, nonostante la recente costituzione, nell'e.f. 2024 BINP registra già un utile e un valore della produzione superiore a € 600.000,00. Il Rettore riferisce, altresì, che la partecipazione risulta strettamente necessaria per le attività di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca dell'Ateneo e di terza missione e che la stessa appare di importanza strategica nei rapporti tra l'Ateneo e il mondo imprenditoriale territoriale e nazionale.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene i Distretti Tecnologici, essi rispettano i criteri di indispensabilità, registrano positivi risultati di gestione e costituiscono importanti partner dell'Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico, la cui finalità statutaria è coerente con la Mission strategica del Politecnico nei predetti ambiti.

Il coinvolgimento di Organismi privati, di associazioni di categoria, di enti pubblici e privati, nonché di Università e/o Politecnici promuove, non di meno, lo sviluppo locale e la costituzione di filiere strategiche a supporto dell'efficienza e della competitività locale; in tal senso l'attività svolta dai Distretti tecnologici sembra configurarsi come produzione di un servizio di interesse generale, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP.

La fattispecie giuridica dei Distretti Tecnologici riproduce un modello innovativo di politica industriale specializzato in determinate aree strategiche di sviluppo, generalmente a livello regionale ma con proiezione anche internazionale, integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta dalle istituzioni universitarie e da altri Enti ed Imprese. Infatti, i Distretti sono stati costituiti su impulso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, al fine di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato, nonché gli investimenti da parte delle imprese, migliorandone le capacità di innovazione e di competitività.

I Distretti sono aggregazioni territoriali di attività ad alto contenuto tecnologico, cioè dotati di attività di ricerca e di produzione industriale, che promuovono il trasferimento ed il collegamento della conoscenza in funzione delle condizioni che si realizzano su un determinato territorio regionale. La nascita di un Distretto presuppone la presenza sul territorio di Università o Centri di ricerca, in grado di fornire conoscenze scientifiche e tecnologiche nell'area di specializzazione del Distretto e di un tessuto industriale capace di ricevere e sfruttare tale conoscenza, di un sistema di piccole e medie imprese che, in qualità di "partner tecnologici", diventano il collante fra l'Università e le grandi aziende.

Inoltre, i c.d. Progetti di Distretto rappresentano la condivisione delle diverse competenze dei soci (istituzioni pubbliche e imprese private), che impiegano prioritariamente, per lo svolgimento delle singole fasi progettuali, personale dei soci e in assenza di competenze e/o disponibilità, altro personale specificatamente reclutato per le attività progettuali in corso.

La specificità del modello di presenza e di organizzazione dei distretti genera inevitabilmente una struttura di governance di questi enti, rappresentativa di tutte le categorie dei Soci e degli Stakeholders o portatori di interessi del territorio. Pertanto, gli organi amministrativi si compongono di un ragionevole numero di amministratori, coerente con le potenzialità strategiche dell'ente, che

difficilmente può essere comparato al numero di dipendenti inferiore, per la necessità di gestire i progetti e le attività con risorse messe a disposizione dagli stessi Soci del Distretto, coerentemente con le rispettive competenze e le finalità dei progetti di volta in volta da realizzare. Si tratta di un aspetto che, con difficoltà, può rispettare l'applicazione del requisito previsto dall'art. 20, comma 2 lett. b) del TUSP.

Nei Distretti Tecnologici, il personale scientifico proviene dalle Università/Enti di ricerca, con specifici accordi di servizio o distacchi di personale strutturato, in prevalenza di carattere di ricerca e scientifico, dotato di esperienze/competenze trasversali, al fine di favorire lo scambio di saperi e competenze. Per massimizzare/valorizzare al meglio le competenze di avanguardia, quindi, si limita il ricorso a personale diretto e strutturato dal Distretto, per favorire accordi di servizio o distacchi di personale strutturato presso i soci, tenuto anche conto delle specificità e qualità del personale legato alla realizzazione di progetti unici ad elevata specializzazione.

Anche per tali motivi, ogni eventuale riferimento o valutazione all'andamento della gestione, in termini di fatturato annuo o medio, potrebbe condurre ad un apprezzamento del modello economico dei Distretti fuorviante e limitato a soli aspetti di profitto, tralasciando invece le opportunità e le ricadute che le attività di tali enti generano per i Soci ed il territorio. Una valutazione ampia ed efficace dovrebbe infatti riferirsi a parametri di misurazione ampi, comprensivi anche di risultati in termini etici, sociali e ambientali, seguendo ad esempio anche i percorsi di sviluppo degli obiettivi di sostenibilità (Agenda 2030, 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile-SDGs).

Relativamente alla partecipazione a titolo gratuito dei componenti degli organi amministrativi in seno agli enti partecipati, si richiama la "Deliberazione n. 7 del 20.01.2016 Bormio SO Guida VSG" della Corte dei Conti sezione Lombardia nella quale, per la parte inerente al rapporto tra il numero dei dipendenti e il numero degli Amministratori nelle società partecipate dagli Enti Pubblici. I Giudici della Corte dei Conti confermano l'orientamento secondo il quale, in assenza di compensi agli amministratori, l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica può dirsi comunque raggiunto a prescindere dal rapporto dipendenti/amministratori e dal numero di amministratori.

Con riferimento a **DITNE S.c.a.r.l. - Distretto nazionale sull'energia**, per il quale il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione, come rappresentato, in riscontro all'istanza trasmessa dal Politecnico di Bari, il Distretto, con nota del 25.02.2025, ha comunicato quanto segue:

"In relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto è opportuno evidenziare che le voci più rilevanti sono costituite dai costi del Personale e dai costi per servizi, questi ultimi comprendenti le consulenze tecniche e le consulenze a supporto dei progetti finanziati; pertanto il valore degli stessi è legato non già al mero funzionamento della Società ma piuttosto alla realizzazione di progetti e commesse ed è proporzionale ai ricavi per servizi e ai contributi attesi sui suddetti progetti e commesse."

Atteso che la comunicazione pervenuta dal DITNE non recava significativi elementi di novità rispetto a quanto già rappresentato nel gennaio 2024, con nota PEC del 12.09.2025 l'Ateneo ha invitato la società a fornire aggiornamenti in merito alle azioni concrete adottate ovvero in fase di attuazione finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti del TUSP.

Il Distretto, giusta PEC del 22.09.2025, ha riferito che:

"Codesto Socio condividerà con la Scrivente che la mission dei Distretti Tecnologici, ricerca e trasferimento tecnologico, rende difficile, in attuazione del TUSP, l'applicazione degli strumenti valutativi tipici delle discipline aziendalistiche ai fini della valutazione degli stessi quali partecipate.

È proprio in virtù di tale peculiarità che, in relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto, la Scrivente ha evidenziato che le voci più rilevanti sono costituite, appunto, dai costi del Personale e dai costi per servizi, coperti tuttavia dai ricavi provenienti dalla realizzazione di progetti e commesse nonché, per previsione statutaria, dalla contribuzione ordinaria dei soli Soci privati.

È doveroso, altresì, evidenziare che questa Società:

- non prevede contributi di funzionamento a carico del Bilancio di codesto Ateneo;
- non prevede compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, né per i Consiglieri e non ha riportato perdite negli ultimi cinque esercizi;

- non ha mai fatto ricorso a finanziamento di terzi, pertanto oltre ad essere in equilibrio economico è anche in equilibrio finanziario.

Sulla base delle su esposte considerazioni, la Scrivente, in osservanza delle indicazioni di codesto Ateneo, ritiene di correttamente adempiere alle misure di razionalizzazione richieste e di attuare una costante politica di controllo dei costi.”

Il Rettore rappresenta che il Distretto registra un fatturato inferiore ad € 1.000.000,00. Tuttavia la società svolge attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e garantisce un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante la formazione, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

Nell'anno 2024 il DITNE ha proseguito le attività progettuali iniziate negli esercizi precedenti e consolidato i servizi di consulenza. In particolare, la società è coinvolta sui seguenti progetti: ARS01_00868 WWGF - Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di Biometano e GNL; - ARS01_00869 PERCIVAL - Processi di EstRazione di bioprodotto da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata; - progetto sul programma Interreg Europe dal titolo "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions - UNLOCK" e ProLIGHTMed.

Tanto premesso, il Rettore propone di mantenere la partecipazione.

Per quanto concerne il **Distretto DHITECH S.c.a.r.l.**, il Rettore fa presente che sebbene il numero di amministratori sia superiore a quello dei dipendenti, non è previsto alcun compenso per gli stessi, ad eccezione del Presidente, e che la numerosità dei componenti degli Organi di Governance è conseguenza dell'opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere. Il numero esiguo dei dipendenti della società, inoltre, è il risultato della possibilità di impiegare risorse umane dei soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione di progetti.

Il Distretto, nella seduta dell'Assemblea straordinaria dei soci del 21.02.2024, ha deliberato di trasformare la società "Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech – Società consortile a responsabilità limitata" in Fondazione di Partecipazione, forma giuridica non assoggettata alle prescrizioni del TUSP, con la denominazione "Fondazione di partecipazione DHITECH - Distretto Tecnologico HIGH-TECH", nonché approvato il nuovo Statuto. Tale variazione è divenuta efficace a far data dal 28.01.2025.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, in considerazione dei risultati positivi di bilancio, del significativo fatturato, superiore ad € 900.000,00, delle importanti collaborazioni in essere con il Politecnico di Bari e della modifica della forma giuridica.

Relativamente al **Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl**, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, atteso che DTA rispetta i parametri di cui all'art. 20 del TUSP.

Con riferimento a **DARE Puglia**, per il quale era stato disposto l'avvio delle procedure di recesso dal Distretto, previa verifica dello stato di attuazione dei progetti di collaborazione, accertamento della chiusura definitiva degli stessi, corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo e insussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, il Rettore riferisce che sono state avviate azioni di monitoraggio rispetto allo stato di attuazione dei progetti PON in collaborazione con il DARE, quali PROINNOBIT ed ECOP4.

A seguito di tale monitoraggio, e acquisita la nota del Presidente del DARE prof.ssa Milena Sinigaglia, avente ad oggetto la corresponsione in favore del Poliba del contributo di euro 10.983,24 a saldo del progetto PROINNOBIT, il CdA di Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, ha deliberato di autorizzare il versamento dell'importo di € 4.076,67 a favore del Distretto DARE, quale ristoro dei costi sostenuti dalla capofila per l'attività di gestione e coordinamento del Progetto e delle perdite finanziarie registrate da DARE in considerazione delle anticipazioni erogate alle aziende partecipanti a PROINNOBIT.

Il Presidente di DARE, in data 10.12.2024, ha rappresentato, altresì, che si è ancora in attesa di ricevere tranche di finanziamenti relativi al progetto PON dal titolo ECOP4.

Come sopra comunicato, in data 23.09.2025 il Distretto ha rappresentato che: "la causa in oggetto è stata assegnata ad un ennesimo giudice, la dott.ssa Anna Multari, ma non è ancora stata sciolta la riserva in merito all'udienza del 17 giugno 2025. Pertanto la giudice

potrebbe decidere di introitare la causa a sentenza, nel qual caso dovremmo avere circa 30gg per depositare le memorie conclusive, oppure potrebbe decidere per un ulteriore rinvio.

Il prof. Avv. Luigi Follieri, che ci sta assistendo in questa causa, sta monitorando la situazione e ci informerà non appena ci saranno novità.”

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare lo stato di attuazione dei progetti di collaborazione ed accertare la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all’Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione; subordinatamente all’esito favorevole di dette verifiche, di avviare le procedure di recesso nel corso dell’anno 2026.

Come sopra rappresentato, il Rettore, con riferimento a **Silab Daisy**, riferisce che il Politecnico, in ossequio a quanto disposto dal CdA di Ateneo in merito al mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, con nota PEC del 22.01.2024 ha provveduto a invitare il Distretto ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo e alla riduzione delle relative remunerazioni, ovvero a provvedere alla trasformazione societaria e alla redazione di un piano industriale.

Con nota PEC del 31.10.2024 l’Ateneo ha sollecitato Silab Daisy a fornire riscontro in merito, tuttavia, nonostante i solleciti, alcuna comunicazione è pervenuta da parte della società.

Il Rettore fa presente che in data 15.11.2024 si è svolta la riunione del CdA di Silab Daisy, nel corso della quale si è discusso della messa in liquidazione della società.

Il rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Silab, prof. Di Noia, ha rappresentato che, durante la seduta, è emerso che, il partner SER&Practice risulta ancora in attesa di ricevere dal MUR il versamento dell’ultimo SAL relativo al Progetto DSE.

Tanto premesso, il Consesso ha deliberato di procedere alla liquidazione della società a valle del pagamento della suddetta quota da parte del Ministero, riservandosi di convocare apposita seduta per l’avvio dell’iter di liquidazione della società.

Il Poliba, con PEC del 24.02.2025, ha rinnovato la richiesta di fornire aggiornamenti in merito allo stato dell’arte della liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro in merito.

A seguito dello svolgimento dell’Assemblea di Silab Daisy del 28 maggio u.s., avente tra i punti all’odg lo scioglimento del Distretto, il Politecnico di Bari, giuste PEC del 15.07.2025 e dell’08.09.2025, ha richiesto nuovamente aggiornamenti in merito alla messa in liquidazione della società.

In data 10 ottobre 2025 si è svolta l’Assemblea dei Soci avente come unico punto in odg: “Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.”

Il Delegato del Rettore alla partecipazione al Consesso, prof. Vincenzo Spagnolo, ha rappresentato che nel corso della riunione è stato deliberato lo scioglimento di SILAB-DAISY senza costi a carico dei Soci.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone di confermare il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare la chiusura definitiva del progetto, verificare la corresponsione dei finanziamenti da parte del MUR e la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, monitorare l’avvio dell’iter di liquidazione della società, al fine di addivenire, entro il 2026, alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

In relazione a **MEDISDIH s.c.a.r.l.**, per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento senza interventi, il Rettore fa presente che il Distretto, nel 2024, ha avviato l’iter di sottoscrizione della convenzione di sovvenzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per le attività del progetto del Polo “Seal of Excellence” “Ap-EDIH - Apulian European Digital Innovation Hub”, finanziabile, come da Decreto Ministeriale MIMIT 10-marzo-2023 (DM 10-marzo-2023), con i fondi PNRR destinati ai Centri di Trasferimento Tecnologico.

Viepiù, la società nel 2025 ha avviato la revisione del modello operativo di MEDISDIH che tenga conto dei cambiamenti di mercato in atto, delle linee di sviluppo del territorio, dell’attività di ascolto delle esigenze emerse dall’ecosistema di innovazione pugliese

La società, inoltre, intende proseguire le attività di scouting, per identificare iniziative regionali/nazionali ed europee a cui candidarsi, in linea con gli scopi sociali e le prospettive di sviluppo futuro delle attività come DIH/Distretto Tecnologico.

Il Distretto ha continuato a erogare consulenze per la redazione di "MiniPIA" e presentato progetti a Puglia Sviluppo S.p.A.

Per il 2026 MEDISDIH prevede un importante incremento dei ricavi e contributi derivanti dai progetti Poli per l'innovazione e Ap-EDIH, nonché dalle attività di consulenza relative ai Bandi PIA e MiniPIA.

Alla luce della strategicità della collaborazione con MEDISDIH e delle iniziative sopra riportate, il Rettore propone di mantenere la partecipazione.

Per quanto concerne **DAISY-NET - Driving Advances of Ict in South Italy – Net Scarl**, come sopra rappresentato, nell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2025, il Distretto ha deliberato di avviare le procedure di liquidazione societaria. Con PEC del 15.07.2025, l'Ateneo ha richiesto a Daisy Net aggiornamenti in merito alla positiva conclusione dell'iter di recesso nonché alla liquidazione della partecipazione societaria. Con nota del 18.07.2025 la società ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seduta straordinaria dell'Assemblea dei soci del 02.07.2025.

Con PEC del 30.07.2025 la società ha comunicato che: "l'iter del recesso è in corso e compreso nel più ampio processo di liquidazione della Società. Sarà cura della scrivente società tenerVi aggiornati sull'evoluzione del processo di liquidazione".

Tanto premesso, il Rettore propone di confermare il recesso e di invitare la società DAISY NET Scarl alla corresponsione della quota societaria detenuta dal Politecnico, nonché a monitorare l'iter di liquidazione della società.

Relativamente a **IMAST Scarl**, il Rettore fa presente che nel corso del 2024 si sono concluse le attività del progetto europeo AMULET sui temi dell'open innovation collegati al supporto all'accelerazione tecnologica nel settore dei materiali, è stata svolta un'intensa attività progettuale che ha portato alla approvazione di due progetti INTERREG e all'ampliamento del network con le medie e piccole aziende.

Nel 2024 IMAST è stato invitato a vari tavoli europei come importante attore nell'ambito degli stakeholders sui Materiali Avanzati in Europa, il Distretto ha inoltre avviato l'attività di ricerca commissionata dalla società Abruzzo Lamiere nell'ambito del progetto ECO-BLIND a valere sul Bando: "Intervento 1.1.1.1: Sostegno a progetti, anche collaborativi, di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3" FESR 2021-2027 Regione Abruzzo.

Il Rettore fa presente, infine, che il Distretto ha anche assunto il ruolo di catalizzatore a supporto delle medie e piccole imprese nazionali ritagliandosi il ruolo di consulente di attività di ricerca e sviluppo per progetti a valere sui bandi regionali, bandi MIMIT e bandi a cascata PNRR.

Il Rettore riferisce che le suddette attività sono indicative della capacità di IMAST di fungere da intermediario per la nascita di collaborazioni scientifiche tra enti di ricerca e imprese nazionali, piccole, medie e grandi. IMAST è pertanto un elemento di collegamento efficace ed importante tra gli Atenei siti nel Nord Italia e realtà di ricerca collocate nel mezzogiorno e rappresenta una finestra aperta verso opportunità di ricerca finanziata cui il Politecnico non potrebbe attingere se non come socio.

Tanto premesso, il Rettore evidenzia la strategicità per il Politecnico della collaborazione con IMAST e alla luce dei risultati positivi negli ultimi esercizi, del fatturato superiore pari circa ad € 600.000,00 e delle importanti iniziative adottate dal Distretto, propone il mantenimento della partecipazione

In relazione ad **H-BIO**, il Rettore riferisce che il Distretto registra un fatturato medio di poco inferiore ad € 80.000, un utile 2024 pari circa ad € 2.000,00 e dispone di un CdA composto da sei membri, a fronte di un numero di dipendenti pari a zero. Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione. A seguito della verifica dello stato di attuazione dei progetti di collaborazione, accertata la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, i competenti uffici di Ateneo provvederanno, nel corso dell'anno 2026, ad avviare le procedure di recesso.

Per quanto concerne **GAL Sud Est Barese**, il Rettore evidenzia che lo stesso ha registrato un utile di bilancio nel 2024 ed un fatturato medio nel triennio 2022-2024 di poco superiore a € 700.000,00 e propone il mantenimento della partecipazione senza interventi, in considerazione del fatto che i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono strumenti di sviluppo locale previsti dal programma comunitario denominato LEADER che promuove lo sviluppo sostenibile delle aree rurali dell'Unione europea.

Il Rettore rappresenta, inoltre, che nel corso del 2024 il GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale, nell'interesse dei soggetti pubblici, promuovendo e favorendo lo sviluppo del territorio, attuando tutti gli interventi previsti dal piano di sviluppo locale e rurale e indirizzando le proprie iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo socioeconomico territoriale e svolgendo, in misura marginale, anche altre attività quali la partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, nonché il supporto e la consulenza a Enti e Privati.

Il Rettore evidenzia, altresì, che l'art. 4, comma 6, del TUSP prevede che "è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014". Con le medesime finalità, l'art. 26, comma 2, del TUSP dispone che "l'articolo 4 del presente decreto non è applicabile [...] alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni [...]".

È il caso dei Gruppi di Azione locale (GAL), costituiti, in forma societaria, per accedere ai contributi finanziari erogati dall'Unione Europea nell'ambito di determinati programmi.

Tali disposizioni normative hanno introdotto, per gli enti menzionati, una disciplina derogatoria con riferimento al solo vincolo di attività previsto dall'articolo 4 del TUSP, senza tuttavia escludere l'applicabilità, nei confronti degli stessi, dei vincoli quantitativi previsti dal TUSP in termini di fatturato, risultato di esercizio e numero di amministratori e dipendenti, ai fini dell'obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Tra le società partecipate figurano gli spin off, per i quali il Rettore precisa che il Testo Unico sulle Società Partecipate trova una applicazione limitata, atteso che gli stessi raramente conseguono un fatturato medio superiore a 1 milione di euro (art. 20 comma 2, lettera d del TUSP).

Tale indice non si adatta alla natura di spin off delle società che sono costituite per valorizzare i prodotti della ricerca.

Inoltre, per quanto concerne il numero di Amministratori superiore al numero di dipendenti (art. 20 comma 2, lettera b del TUSP), il criterio può ritenersi non riferito a quelle società in cui gli amministratori svolgono anche funzioni normalmente assicurate dai dipendenti, essendo l'obiettivo della norma quello della riduzione dei costi.

Tanto premesso, si rende necessario procedere ad una valutazione che consideri i risultati di bilancio dell'ultimo quinquennio, il rispetto dei criteri di indispensabilità, nonché le attività effettivamente realizzate dagli spin off.

Tali valutazioni tengono, altresì, conto dell'impatto occupazionale, dei ritorni in termini di ricerca e interazione con i Dipartimenti di origine, dell'aspetto reputazionale e dei risultati di trasferimento tecnologico conseguiti dagli spin off.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore riferisce che questo Ateneo ha provveduto a richiedere agli spin off una relazione sulle attività svolte dalle società nel triennio 2021-2023.

In relazione a **Innolab Srl** (referente prof. Epicoco) in ossequio a quanto deliberato dal CdA, il Poliba ha provveduto a comunicare la volontà di recedere allo spin off, giusta PEC del 24.02.2025, nonché a richiedere alla società, con note del 15.07.2025 e del 04.08.2025, aggiornamenti in merito.

Con e-mail del 6 agosto 2025, il Presidente, prof. Epicoco, ha rappresentato che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Atteso che lo Statuto dello spin off recita: "i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno" e che l'Ateneo ha comunicato alla società la volontà di recedere in data 23.01.2025, a far data dal 23.01.2026 sarà possibile dare seguito all'iter di recesso.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone di confermare il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta.

*Per quanto attiene ad **Autologs Srl** (referente prof.ssa Fanti) come sopra rappresentato, con nota del 24.02.2025, il Poliba ha comunicato allo spin off la volontà di recedere.*

In riscontro all'istanza dell'Ateneo, con PEC dell'08.04.2025, Autologs ha comunicato quanto segue:

“Con riferimento al messaggio PEC del 24.02.2025, riguardo alla disposizione del CDA del Politecnico di Bari dell'esercizio del diritto di recesso dallo spin off AutoLogS s.r.l., faccio presente che la società attualmente non ha commesse, contratti in essere o dipendenti. Tuttavia l'assemblea dei soci ha deciso di non chiudere la società per rispettare le clausole del progetto della Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 “Netsign” (inizio novembre 2018, fine marzo 2021) che con il DD_144-096-2018 imponeva l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziaria per il periodo di 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.

Per evitare rischi di inadempienza nei confronti della Regione Puglia la società sarà liquidata decorso il suddetto periodo di 5 anni a partire da marzo 2021.

Con la presente si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari di soprassedere alla citata richiesta di recesso dallo spin off AutoLogS fino alla liquidazione della società.”

Tanto premesso, il Rettore propone di accogliere l'istanza dello spin off e di rinviare il recesso dalla società al fine di consentire ad Autologs il rispetto dei vincoli relativi al progetto Netsign. A valle, sarà possibile procedere al recesso e alla richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

*Relativamente a **Innovative Solutions Srl** (referente prof. Gallo) per il quale il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione, in data 04.08.2025 la società ha trasmesso il piano industriale recante l'indicazione delle principali attività realizzate/da realizzare finalizzate a garantire “una base solida per il rilancio delle attività aziendali, prevedendo nell'arco del triennio un incremento del fatturato di 300.000 € e il consolidamento della reputazione nel settore dell'agritech e della food innovation. L'acquisizione di nuovi clienti e partner, anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, garantirà ulteriore crescita e visibilità.”*

Inoltre, a seguito della prematura scomparsa del prof. Triggiani, la società ha provveduto alla designazione del nuovo Presidente, dott. Nicola Romanazzi. Alla luce del piano di rilancio delle attività dello spin off, dell'utile registrato nell'anno e dell'incremento del fatturato nel 2024, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

*Per quanto concerne **Ingenium Srl** (referente prof. Garavelli) il Rettore riferisce che lo spin off svolge regolarmente attività di consulenza specialistica, con particolare riferimento alla realizzazione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad innovazioni radicali o incrementali, sebbene nel 2024 abbia registrato una paerdita. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.*

*In relazione a **GAP Srl** (referente prof. Spagnolo), il Rettore rende noto che lo spin off registra un valore della produzione per il triennio 2022-2024 circa pari ad € 500.000,00 e utili di bilancio in tutti gli esercizi oggetto di analisi, nonché un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori. La società inoltre ha partecipato a bandi di gara emanati da ASI ed ESA ed è impegnata in numerosi progetti prevalentemente in collaborazione con il socio Planetek, oltre che con gruppi di ricerca del Dipartimento Interateneo di Fisica, del Politecnico di Bari e del CNR-IREA. L'azienda, per il suo carattere di PMI innovativa, è altresì molto attiva nelle attività di ricerca e sviluppo autofinanziate, finalizzate ad aggiornare i propri software preesistenti, e a mettere a punto soluzioni hardware e software inerenti e non il proprio core business, al fine di proporre sul mercato soluzioni innovative e competitive.*

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto riguarda **IDEA RT** (referente prof. Giustolisi), il Rettore rappresenta che lo spin off vanta utili di bilancio negli ultimi esercizi ed un valore medio della produzione nel triennio 2022-2024 superiore ad € 350.000,00. Vieppiù, la società svolge regolarmente attività di innovazione e trasferimento dei risultati tecnico-scientifici della ricerca. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Con riferimento a **BRED Srl** (referente prof. Fatiguso) il Rettore rappresenta che lo spin off registra utili di bilancio in forte crescita negli ultimi esercizi ed un valore medio della produzione nel triennio 2022-2024 superiore ad € 160.000,00. Vieppiù, la società ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati da committenti pubblici e realizzato rilievi e indagini diagnostiche di edifici storici e moderni, ivi compresi beni architettonici vincolati. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In merito ad **AESEI Srl** (referente prof.ssa Costantino) il Rettore rende noto che la società ha registrato utili negli esercizi 2022, 2023 e 2024, presenta un valore della produzione superiore ad 65.000,00 € e svolge attività di consulenza, offrendo soluzioni alle principali necessità legate alla realizzazione e/o conservazione di infrastrutture, alla salvaguardia e recupero del patrimonio architettonico e territoriale e alle problematiche connesse alla conoscenza e comprensione dei luoghi e della loro antropizzazione. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In relazione a **DES Srl**, (referente prof. Galietti) il Rettore fa presente che lo spin off registra utili in tutti gli esercizi analizzati e un fatturato medio nel triennio superiore ad € 600.000,00. La società, inoltre, svolge attività di consulenza e fornitura di sistemi termografici. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene a **Microlaben Srl** (referente prof. Marzocca) per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta alla società di procedere alla redazione di un piano industriale volto all'incentivazione delle attività dello spin off, con PEC del 24.02.2025 l'Ateneo ha richiesto allo spin off di dare seguito a quanto deliberato dal CdA. Attesa l'assenza di riscontro, il Politecnico di Bari, in data 15.07.2025, ha reiterato l'istanza e invitato la società a redigere un piano industriale volto alla incentivazione delle attività di Microlaben.

Con nota e-mail del 15.07.2025 lo spin off ha rappresentato che: "la società ha ritenuto opportuno sostituire il consulente che ne segue la contabilità e ciò, tra le altre cose, ha causato un ritardo nella redazione del bilancio, che stiamo cercando di recuperare il più presto possibile. Confidiamo di sanare la situazione a stretto giro, nei prossimi giorni."

Con PEC del 01.08.2025 lo spin off ha trasmesso il piano di rilancio delle attività con l'obiettivo "da un lato di intensificare l'attività di consulenza scientifica nei progetti di ricerca, monitorando e cogliendo le occasioni che sicuramente si presenteranno in futuro, grazie anche al successo delle iniziative precedenti e al consolidamento delle esperienze maturate, dall'altro sfruttare le possibilità di sviluppo che derivano dalla trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti di interesse commerciale".

Alla luce del piano di rilancio societario, dell'utile e dell'incremento di fatturato registrati nel 2024, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto riguarda **BEST Srl** (referente prof. Avitabile), il Rettore informa che lo spin off presenta risultati di bilancio positivi e svolge regolarmente attività di realizzazione di progetti industriali su commissione privata. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene a **Polimech Srl** (referente prof Demelio),, come già rappresentato, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2022. Con note PEC dell'08.03.2023, del 07.11.2023 e del 31.10.2024 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito alla procedura.

Con nota del 14.12.2023 il prof. Demelio ha comunicato che: “in relazione alla volontà di recesso manifestata dal Politecnico di Bari lo scrivente Prof. Giuseppe Pompeo Demelio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della PoliMech s.r.l. - Strutture Meccaniche Innovative rappresenta quanto segue:

- è stato richiesto ai soci se qualcuno fosse interessato ad acquisire al suo valore nominale la quota di 1000 euro detenuta del Politecnico, corrispondente al 10% del capitale sociale, non ottenendo fino ad ora riscontro favorevole;
- è stato effettuato un tentativo di cessione dell'intera società che non è andato a buon fine a causa dell'eccessivo frazionamento delle quote possedute dai soci, la cui acquisizione richiede in molti casi un esborso in termini di spese (notarili e diritti) superiori al valore delle quote stesse;
- in ogni caso lo scrivente, con un ulteriore recente interpello ai soci, ha ottenuto da parte della società CMC (che detiene una quota sociale pari al 15%) la manifestazione di voler acquisire, anche con una sua consociata, la quota del Politecnico.

Lo scrivente farà in modo che tale acquisizione diventi operativa nei primi mesi del 2024. Qualora non dovesse concretizzarsi (anche se questa eventualità non sembra al momento plausibile, perché la società risulta attiva da lungo tempo e non ha situazioni debitorie), lo scrivente provvederà a convocare l'assemblea dei Soci per porre la società stessa in liquidazione”.

Con nota e-mail del 06.11.2024, il prof. Demelio, in qualità di Presidente del CdA dello spin off, ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai soci la disponibilità a cedere le proprie quote di capitale ad una società interessata ad acquisire Polimech e ha rappresentato che, allo stato, sei soci su sette hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione. Pertanto, ricevuta conferma dall'ultimo socio, sarà possibile procedere alla cessione della società.

Con nota del 15.07.2025, il Poliba ha richiesto al Presidente informazioni in merito allo stato dell'arte della cessione della società. Il prof. Demelio, in riscontro all'istanza formulata dall'Ateneo, ha rappresentato quanto segue:

“A causa della frammentazione delle quote e del decesso di due soci (Prof. Mangialardi e Ing. Bergamini), i costi notarili di cessione sono risultati esorbitanti rispetto al valore delle quote stesse. La sola ripartizione della quota complessiva di 1250 degli eredi richiede 2700 € di spese.

Non è stato quindi possibile procedere alla cessione, sebbene la società possieda un valore intrinseco relativo all'anno di costituzione (2008). Temuto conto del relativo disinteresse dei soci e della necessità di risolvere la questione sto prendendo contatti con uno studio notarile per indire a settembre p.v. l'assemblea dei soci per deliberare e procedere alla liquidazione della società.”

Essendo decorso il termine del 30 settembre comunicato dal prof. Demelio, il Poliba, con nota del 01.12.2025, ha provveduto a richiedere al Presidente aggiornamenti in merito alla liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro.

Il Rettore propone pertanto proporre di confermare il recesso e la liquidazione della quota di capitale detenuta.

Il Rettore riferisce che questo Ateneo si impegnerà a valutare il mantenimento delle partecipazioni negli spin off con bilanci in perdita, quando quest'ultima non sia durevole e tale da determinare un decremento del capitale e i programmi della società siano tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, tali da far ritenere che la momentanea perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente.

Il Politecnico, inoltre, monitorerà il regolare svolgimento da parte delle società di attività di sviluppo, realizzazione di prodotti, processi o servizi innovativi o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante dei risultati della ricerca svolta presso l'Ateneo, come previsto dal vigente Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari.

In relazione a **Space It Up**, costituitasi nel 2024 in risposta al Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, il Rettore fa presente che la Scarl è al primo anno di attività e che pertanto è prematuro valutare l'opportunità della partecipazione unicamente alla luce del rispetto dei criteri del TUSP da parte della società.

Il Rettore riferisce, infatti, che la società è impegnata nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione PNRR "SPACE IT UP", al quale l'Ateneo partecipa in qualità di affiliato, e che pertanto è necessario assicurare la corretta attuazione delle attività progettuali.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra, propone il mantenimento della partecipazione.

In ultimo, vi sono le società in liquidazione/fallimento:

- 1. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;*
- 2. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;*
- 3. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);*
- 4. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;*

per le quali il MISE ha chiarito che, ai sensi della vigente disciplina, in caso di assoggettamento ad una procedura fallimentare, la qualità di socio permane fino alla chiusura della medesima ed alla conseguente cancellazione della società dal Registro delle imprese. Fino alla conclusione della medesima, permanendo la qualità di socio, l'Ateneo è tenuto a includere nei provvedimenti di revisione periodica anche la partecipazione nelle società in questione.

Come già rappresentato, questo Politecnico sta provvedendo al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

*A tal fine, in relazione a **WEC Srl e Patto Territoriale Area Metropolitana Di Bari**, con PEC del 26.10.2023, del 31.10.2024 del 17.07.2025 e del 22.10.2025, questo Ateneo ha richiesto nuovamente ai liquidatori/curatori fallimentari aggiornamenti in merito allo stato dell'arte delle procedure, tuttavia ad oggi non è pervenuto riscontro alle istanze presentate dal Politecnico di Bari.*

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

*In relazione a **PASTIS**, giuste PEC del 26.10.2023 e del 31.10.2024, il Poliba ha richiesto al liquidatore, dott. Cosimo D'Ambrosio, indicazioni relative alla procedura fallimentare. In data 25.07.2025 era stata convocata l'Assemblea dei soci di PASTIS nel corso della quale era prevista la discussione della conclusione della procedura fallimentare, tuttavia il Consesso è andato deserto per assenza della maggioranza dei soci e pertanto nessuna determinazione è stata assunta in merito.*

Con nota e-mail del 16.09.2025 il dott. D'Ambrosio ha comunicato all'Ateneo che: "la società è in attesa della conclusione del contenzioso contro la Provincia di Brindisi, contenzioso che ci ha visti vincitori nella sentenza di primo grado n. 37-2019, vincitori nella sentenza di appello n. 220-2024, con esecutività sospesa, ed attualmente in attesa del giudizio della Cassazione, dopodiché si potrà parlare di tempi di chiusura definitiva della liquidazione."

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

*Per quanto concerne **CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI**, il Politecnico di Bari ha richiesto al liquidatore, ing. Galatà, di acquisire informazioni relative alla eventuale situazione debitoria della compagine societaria di MIT S.c.a.r.l., al fine di verificare l'eventuale sussistenza di ulteriori situazioni ostative alla conclusione della procedura di liquidazione della Società e alla conseguenziale e definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.*

Il liquidatore ha rappresentato che la società registra "debiti prevalentemente di natura tributaria e crediti verso i soci Università di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari nonché crediti di natura tributaria."

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società del credito vantato nei confronti del Politecnico di Bari alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Politecnico di Bari, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l'Ateneo.

Nella seduta del 28.11.2023-04.12.2023, il CdA, analizzato il report redatto dal prof. Naso e dal prof. Soria, ha deliberato di corrispondere a Meridionale Innovazione Trasporti – MIT Scarl l'importo di € 24.633,32 ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società.

Tanto premesso, a seguito del versamento dell'importo di € 24.633,32 in favore della società, l'Ateneo, con note PEC del 16.09.2024 e del 21.11.2024, ha richiesto al liquidatore, Ing. Galatà, di fornire aggiornamenti in merito allo stato della liquidazione.

Il liquidatore, con nota PEC del 24.11.2024, ha rappresentato che: "quando saranno incassati i crediti verrà pagata la restante parte del debito (52.261,68-50.602,98= euro 1.658,70) e potrà essere redatto il bilancio di chiusura con la distribuzione delle somme restanti ai Soci beneficiari del finanziamento."

Con PEC del 12.06.2025, l'Ing. Galatà ha, altresì, comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a r.l. come più volte sollecitato rimane solo da ricevere la quota dell'Università del Salento pari ad € 6.009,00 (cifra indicata nel Verbale dell'Assemblea dei Soci approvato in data 14/02/2017). Si ribadisce che al 15/01/2024 avevano versato le quote di loro competenza per la chiusura della procedura tutti i soci beneficiari del contributo: Università di Messina, Università della Calabria, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Catania, Sesamo S.c.a r.l. e Centralabs S.c.a r.l. (Università di Cagliari).

Con l'avvenuto accredito della somma richiesta di € 6.009,00, la MIT procederà a trasferire all'Università del Salento la proprietà dei laboratori del valore di € 62.000,00 indicati nel Piano di chiusura procedura liquidazione e a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti dell'Università del Salento.

Per quanto sopra si rinnova la richiesta di versamento di € 6.009,00 necessari per la chiusura della procedura di liquidazione della MIT. Ricevuta tale somma, lo scrivente potrà procedere alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT."

Il Politecnico provvederà a monitorare gli opportuni interventi presso l'Ing. Galatà al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura.

Con riferimento a **CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata**, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Il Rettore, in ultimo, rappresenta che, con riferimento alle società partecipate per le quali è stato proposto il mantenimento, la decisione, oltre che dalle motivazioni esposte in narrativa, risulta avvallata dalle seguenti argomentazioni:

- assenza di sovrapposizione tra le attività svolte dalle partecipate. Sebbene, infatti, in taluni casi gli oggetti sociali possano apparire simili, dall'analisi degli Statuti emerge la complementarietà delle iniziative perseguite dalle società, nonché la strategicità delle stesse a supporto della Mission di Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico. Le partecipate, infatti, integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta dalle istituzioni universitarie e da altri Enti ed Imprese, consentono di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato, nonché gli investimenti da parte delle imprese, migliorandone le capacità di innovazione e di competitività;
- assenza di necessità di contenimento dei costi di gestione, atteso che le società registrano un numero di dipendenti uguale o superiore al numero di amministratori, ovvero l'assenza di compensi corrisposti a questi ultimi. Inoltre, per quanto attiene al livello di indebitamento degli enti partecipati e all'eventuale ricaduta finanziaria dell'Ateneo, la forma societaria delle partecipate consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

Il Rettore, infine, rende noto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione dell'Omogenea Redazione dei Conti, ha provveduto ad effettuare una disamina dei bilanci riferiti all'e.f. delle società partecipate e ad analizzare le azioni intraprese dal Politecnico di

Bari in attuazione del Piano di razionalizzazione 2024, dando atto all'Ateneo di aver effettuato un continuo monitoraggio delle partecipazioni e di aver adottato le opportune azioni di razionalizzazione, rappresentando quanto segue:

“Nel richiamare “il Prospetto delle partecipate con quote e dati bilancio”, il Collegio osserva che risultano incluse le informazioni riguardanti le quote di capitale detenute dal Politecnico di Bari e i risultati di bilancio delle società relativi all'e.f. 2024.

Al riguardo, il Collegio auspica che detto prospetto, per i prossimi anni, sia integrato con l'indicazione dei ricavi d'esercizio, quale elemento di valutazione normativamente previsto per le determinazioni riguardati il mantenimento della partecipazione, oppure il recesso.

Il Collegio prende atto che le società che hanno registrato perdite o che mostrano un'evidente riduzione delle attività progettuali, nella loro generalità, sono state oggetto di continuo monitoraggio, al fine di assumere, eventualmente, determinazioni future sulla convenienza ed opportunità, per il Politecnico di Bari, di mantenere la propria partecipazione nelle stesse.

In tal senso, Il Collegio raccomanda che alle azioni intraprese corrispondano anche le più opportune operazioni di svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

Il Collegio evidenzia comunque che, per quanto attiene al livello di indebitamento degli enti partecipati ed alla eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria dell'Ateneo, le società o gli enti che presentano una perdita di esercizio possiedono una forma societaria che consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

Ciononostante, il Collegio raccomanda altresì di proseguire nell'azione di generale monitoraggio delle partecipate e di adottare tutte le misure necessarie ad evitare eventuali ricadute negative sul bilancio dell'Università.”



P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS” – proponente prof. R. Carli: attivazione
----------------------	--	--


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTI il Decreto Direttoriale n. 626 del 02/12/2025 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione e la scheda riepilogativa dello short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS”;
VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello Short Master in argomento;
all’unanimità,

DELIBERA

di attivare lo Short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS”, dando mandato all’Ufficio Post-Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia;

Esce il dott. De Palma.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14 del 16 dicembre 2025
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short Master “Manutenzione degli Asset Industriali”- proponente prof. Giorgio Mossa : attivazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTA la Delibera Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del 22/07/2025;
VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello short master in argomento
All’unanimità,

DELIBERA

di attivare lo Short master in “**Manutenzione degli Asset Industriali**” dando mandato all’Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.

Rientra il dott. De Palma



P. 19 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in “Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile” – proponenti proff. C. Moccia e M. Montemurro: attivazione
----------------------	--	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
- VISTO il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
- VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 30 ottobre 2025;
- VISTA la delibera del S.A. di istituzione dello short master in argomento

All’unanimità,

DELIBERA

di attivare lo short master in “Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile”, dando mandato all’Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.



**P. 20
OdG**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Proposta di Accordo Attuativo dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per "CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY": proponente prof. Carbone.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il "Framework Agreement for establishing China-Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology" sottoscritto da Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology;

VISTO l'Accordo attuativo dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per "CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

CONSIDERATI i dubbi sollevati dal prof. Amirante
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo attuativo dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Nanjing University of Science and Technology per "CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY";
- di integrare con il prof. Eugenio Di Sciascio e il prof. Pietro De Palma la composizione del "Coordination Committee" prevista dall'art. 10 dell'Accordo attuativo
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo attuativo e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare il prof. Giuseppe Carbone, quale referente di Ateneo per l'Accordo attuativo de quo.



南京理工大学
NANJING UNIVERSITY OF SCIENCE & TECHNOLOGY



**Politecnico
di Bari**

THIS EXECUTIVE ACT

ESTABLISHES THE

CHINA-ITALY INTERNATIONAL JOINT LABORATORY ON SMART TRIBOLOGY

Between

Polytechnic University of Bari – Italy.

and

Nanjing University of Science and Technology

AGREEMENT PARTIES

Two Parties of the Cooperation

Party A: Politecnico di Bari (POLIBA)

Legal Address: Via Amendola 126/b - 70126 Bari, Italy

Legal Representative: Prof. FRATINO Umberto, Rector

Party B: Nanjing University of Science and Technology (NJUST)



Legal Address: No.200 Xiaolingwei Street, Nanjing, Jiangsu, China

Legal Representative: Prof. YANG Yixin, President

WHEREAS

1. The Polytechnic University of Bari has among its institutional purposes the provision of education and research and has incorporated technology transfer and services to the socio-economic system and the territory;
2. The Polytechnic University of Bari aims to generate and support knowledge-based development processes through interaction with public and private actors who contribute to the creation and distribution of such knowledge within the territory;
3. Nanjing University of Science and Technology is a national key university with a proven track of educational and academic excellence.
4. Nanjing University of Science and Technology is open to cooperate with government departments, enterprises and public institutions and other social organizations in various forms for the purpose of uplifting the quality of education, research and other functions.
5. The study, experimentation, and subsequent transfer of innovation are predicated on the training and updating of both researchers and technologists, as well as operators in the enterprise system and public administration;
6. Both Universities are institutionally responsible for Higher Education through teaching and research, as well as technology transfer (the so-called Third Mission);
7. The individual universities represent the most significant cultural agglomerations in the territory, essential for sustainable economic development;
8. Therefore, the synergistic relationship between the two universities must pursue the promotion of multilateral agreements with the main actors in the local production context based on a bilateral relationship;
9. The Polytechnic University of Bari and the Nanjing University of Science and Technology have already signed on November 2024 the Framework Agreement for the Establishment China-Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology, which defines the scope of the collaboration between the Parties, indicating the methods for reaching specific agreements or executive acts for joint research and training activities and mutual use of their respective technological and research facilities.
10. the Parties intend to establish a continuous collaboration in which study, research and analysis activities conducted by Polytechnic University of Bari may be integrated with the corresponding activities/services provided by the Nanjing University of Science and Technology, using specific and appropriate resources and equipment.

AGREE AND STIPULATE AS FOLLOWS

Article 1 - Preamble

The preambles are an integral and substantial part of this Executive Act and are considered fully reported in this article.

Article 2 – Purpose and Scope



This Executive Act implements the Framework Agreement 'China–Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology' signed between the Politecnico di Bari and the Nanjing University of Science and Technology in November 2024. It formally establishes the China–Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology (CISTL) to promote joint research, education, and innovation in the field of tribology, adhesion, friction, lubrication and smart surfaces and materials, for application in soft robotics, robot and mobile robots, mechanical systems, mechanical vibrations, sustainable mobility, vehicles, tires, energy efficiency and production, innovative transportation systems and aerospace applications.

Article 3 – Name and Legal Nature

The Laboratory is named China–Italy International Joint Laboratory on Smart Tribology (CISTL) and operates as a joint research structure without separate legal personality, established under the internal regulations of both institutions.

Article 4 – Locations

The CISTL consists of two coordinated branches:

- CISTL–POLIBA Branch: Department of Mechanics, Mathematics and Management (DMMM), Politecnico di Bari, Italy – focusing on characterization, testing, and modeling of tribological interfaces.
- CISTL–NJUST Branch: School of Physics, Nanjing University of Science and Technology, China – focusing on fabrication, micro/nano-structuring, and advanced materials processing.

Article 5 – Spaces and Infrastructure at the Politecnico di Bari and Nanjing University of Science and Technology

No new space or additional infrastructural commitment is required at the Politecnico di Bari and at the Nanjing University of Science and Technology for the activities of the CISTL. The activities will be carried out exclusively using the laboratories and spaces already assigned. For PoliBA these spaces are those already provided within the Department of Mechanics, Mathematics and Management (DMMM) as well as the spaces already identified within the LEAFS project. For NJUST this space has been already identified in the building 366 within the main campus in Nanjing. Any future need for additional spaces or infrastructure shall be subject to separate evaluation and specific acts, and is in no way implied by this Executive Act.

Article 6 – Scientific Directors

Prof. Giuseppe Carbone as representative of both Politecnico di Bari and Nanjing University of Science and Technology is appointed as the Director of the joint lab.

Prof. Yunian Shen as representative of Nanjing University of Science and Technology is appointed as the Executive Director of the joint lab.

The Director is responsible for the scientific coordination, strategic planning, and overall management of the CISTL activities.

Article 7 – Objectives and Activities

The CISTL aims to:

- Conduct joint research on tribology, friction, adhesion, and lubrication;
- Develop micro- and nano-structured surfaces and smart coatings;
- Advance experimental and theoretical models for interfacial mechanics;
- Promote exchange and training of researchers, PhD students, and postdoctoral fellows;
- Foster scientific collaboration and visibility through joint publications and events;
- Support industrial cooperation and technology transfer in the field of sustainable and smart materials, soft robotics, robot and mobile robots, mechanical systems, mechanical vibrations, sustainable mobility, vehicles, tires, energy efficiency and production, innovative transportation systems, aerospace applications.

Article 8 – Staff Involved

The staff involved in the activities of the lab are:

Staff from Politecnico di Bari (POLIBA):

- Prof. Nicola Menga
- Prof. Carmine Putignano
- Prof. Francesco Bottiglione
- Prof. Luciano Afferrante
- Dr. Michele Santeramo
- Ing. Dario Scarati

Staff from Nanjing University of Science and Technology (NJUST):

- Prof. Yunian Shen (Executive Director of the laboratory)
- Prof. Chengyue Wang
- Prof. Xu He
- Prof. Yipeng Peng
- Dr. Jun Dong
- Dr. Zhuoyi Yin
- Dr. Jialei Deng
- Mrs. Dandan Hu

External advisors:

- Dr. Bo Persson – Juelich Research Center (Germany)
- Prof. Daniele Dini – Imperial College London (UK)
- Prof. Huajian Gao – Tsinghua University Beijing (China)

- Prof. Costantino Creton – CNRS, ESPCI Paris, Université PSL (France)
- Prof. Antonio Ancona – Università degli Studi di Bari (Italy)
- Prof. Carsten Gachot - Technische Universität Wien (A)

The Parties may jointly update the list of involved personnel at any time by written agreement.

Article 9 – Coordination and Governance

A Joint Coordination Committee (JCC) is established, composed of the Director Prof. Giuseppe Carbone, Executive Director Prof. Yunian Shen, and:

- Prof. Carmine Putignano, Prof. Nicola Menga, for Politecnico di Bari
- Prof. Chengyue Wang, Prof. Xu He for Nanjing University of Science and Technology.

The JCC defines annual plans, supervises activities, evaluates progress, and prepares annual reports. The JCC meets at least once per year, either in person or online.

Article 10 – Use of the Research Equipment

The staff indicated in article 8 may make free use of the instrumental research, experimentation, and measurement resources of the joint lab both at Politecnico di Bari and at Nanjing University of Science and Technology, with also the support of the technicians assigned to them, for research and training programs conducted jointly.

Article 11 – Financial Provisions, Travel and Subsistence Expenses

This Executive Act does not establish general financial transfers between the Parties. It does not entail any new or additional financial commitment for Politecnico di Bari and for Nanjing University of Science and Technology. No financial transfers, co-funding obligations, or dedicated budget allocations are foreseen.

According to the internal rules of each Party, the academic staff involved in the activities of the CISTL lab may be allowed to receive compensation for carrying out the activities pertained to research collaboration.

This Executive Act does not establish any obligation for the Parties to provide financial support to the CISTL. The costs of travel, accommodation, meals, and any remuneration for faculty members, researchers, or technical staff of PoliBA and NJUST involved in the activities of the CISTL may be covered through active research projects for which the scientific responsibility lies with the professors and researchers listed in Article 7. Both the Politecnico di Bari and the Nanjing University of Science and Technology retain the right, without creating any obligation, to independently provide financial support to the activities of the CISTL and to the personnel involved in such activities. This optional support may include, by way of example, the purchase of new instruments, dissemination of research results, organization of conferences and workshops, travel, accommodation and meals, and remuneration for members of the CISTL. Any such financial support shall be provided in accordance with the internal regulations and procedures of each Party.

The Director and Executive Director of the CISTL are responsible for identifying, authorizing, and ensuring the proper use of such funds in line with institutional procedures.

Additional support from external research projects or sponsors may be used, provided that it is consistent with the purposes of the CISTL.

This provision complies with Article 4 (“Research Collaboration”) of the Framework Agreement.

Article 12 – Intellectual Property and Publications

The cognitive background of one Party made available to the other within the scope of a collaborative activity is granted free of charge only for the duration and purpose of that specific collaboration.

All scientific results jointly produced under this Executive Act are co-owned by the Parties. Publications and presentations shall acknowledge the Framework Agreement and this Executive Act. Confidential information shared during the collaboration shall be protected for a minimum of five (5) years after project completion.

12.1 Ownership of Results:

All scientific and technical results, including data, methods, software, designs, prototypes, and devices, jointly produced under this Executive Act, shall be co-owned by the Parties in proportion to their respective intellectual and financial contributions, unless otherwise agreed in writing for specific projects.

12.2 Patentable Inventions

- a) Inventions, discoveries, or developments generated through the joint activities of the CISTL that are considered patentable shall be promptly disclosed in writing by the inventors to both institutions.
- b) The Parties shall jointly assess the protectability and potential exploitation of such results and shall decide, within ninety (90) days, whether to proceed with a patent filing, co-owned in proportion to their contributions.
- c) When the Parties agree to proceed jointly, they shall designate one institution as the lead applicant responsible for managing the filing process, with shared costs and revenues defined in a separate co-ownership or exploitation agreement.
- d) If one Party decides not to participate in a joint patent application, it shall waive its rights in writing, and the other Party may proceed independently at its own cost, while granting the non-participating Party a non-exclusive, royalty-free license for research and educational purposes.

12.3 Use and Exploitation of Results

The Parties shall jointly promote the industrial valorization and technology transfer of jointly owned results through licensing, spin-offs, or collaborative R&D programs, ensuring a fair distribution of economic benefits in proportion to their contributions.

12.4 Publications

In case of results realized and constituted by the Parties' autonomous and separable contributions, even if organized in a unitary form, each Party may autonomously publish and/or make known the results of its studies, research, and experimental tests, expressly recognizing the contribution of the other Party.

In the case of results realized and constituted by the joint contributions of the Parties that are not distinguishable and not separable, each Party may publish and/or make known the results of the activities only with the prior written authorization of the other Party, which may be denied only for reasonable reasons related to strict considerations on the protectability and exploitation of intellectual property and the industrial development of said results.

Publications and public presentations derived from CISTL research shall acknowledge both institutions within the Framework Agreement and this Executive Act. and, in the case of jointly generated results, require prior written consent from both Parties to ensure patent protection and confidentiality.

12.5 Confidentiality

Non-public data, know-how, and technical information shared or generated under this Act shall be treated as confidential for a minimum of five (5) years after the termination of the collaboration, unless otherwise agreed in writing.

Article 13 - Behavioral Rules at the Premises of the Other Party

Each Party undertakes to welcome the personnel and trainees of the other Party involved in the activities related to this Executive Act as guests.

The personnel or trainees of one of the Parties who visit the premises of the other for the execution of the mentioned activities must comply with the disciplinary, safety, and health protection regulations in force at the host Party and the rules governing access.

In particular, these individuals may be informed, even through specific informative acts, of the behaviors and discipline in force there and may also be required to sign for acceptance the commitment to comply with them.

The subjects hosted at POLIBA must comply with the POLIBA Employee Code of Conduct, as well as the Code of Conduct for Public Employees and the POLIBA Integrated Activity and Organization Plan 2024-2026 - Section "Corruption Risks and Transparency," published on the POLIBA website under the "Transparent Administration" section; they must also comply with the personal data processing regulations in force at POLIBA.

The subjects hosted at NJUST must comply with the NJUST Employee Code of Conduct, as well as the Code of Conduct for Public Employees and other regulations and rules applicable; they must also comply with the personal data processing regulations in force at NJUST.

Article 14 - Civil Liability

Each Party will be responsible for damages suffered by its personnel and property unless the damaging event was caused by the other Party. In this case, the responsible Party is liable for the damage compensation.

Article 15 - Insurance Coverage

Each Party will provide insurance coverage for its employees and students called to attend the premises of the other Party in execution of this Executive Act and the consequent executive acts.

Article 16 - Confidentiality

The Parties undertake to ensure that their employees and trainees maintain the utmost confidentiality regarding the data, information, and results of the activities carried out within and as a result of this Executive Act of which they become aware in any way.

Article 17 - Personal Data Processing

The personal data necessarily provided by the Parties for the conclusion of this Executive Act will be processed as autonomous data controllers for the purposes strictly necessary for the conclusion and execution of this Executive Act based on the legal premise defined by Article 6, paragraph 1, letters b), c), and e) of Regulation EU 2016/679 and with the methods and guarantees of Legislative Decree n. 196/2003 ("Personal Data Protection Code") and subsequent amendments.

The Parties mutually undertake to process and store the data and/or information, whether on paper or electronic support, relating to the conduct of activities in any way attributable to this Executive Act in accordance with the measures and obligations imposed by Regulation (EU) 2016/679 and Legislative Decree 30 June 2003 n. 196 ("Personal Data Protection Code") and subsequent amendments.

Article 18 – Duration and Extension

This Executive Act will have a duration of five (5) years from the date of its conclusion and may be extended before the expiration date for an additional five years with an exchange of written communications between the Parties that must occur at least 90 (ninety) days before the expiration.

Article 19 - Resolution

Except for force majeure or supervening impossibility, which will extinguish the obligations under this Executive Act, it may be resolved at the initiative of either Party before the expiration date in case of non-compliance with the obligations arising from it or by mutual consent resulting from a written act.

Article 20 - Competent Court

Both parties agree that any disputes arising from or related to this agreement shall be resolved through amicable discussions and negotiations between the parties. In the event that a resolution cannot be reached, both parties agree to submit to mediation or arbitration at Permanent Court of Arbitration (<https://pca-cpa.org/en/home/>) with the headquarters in Peace Palace - The Hague (Den Haag) and offices also in Singapore (<https://pca-cpa.org/en/about/international-offices/singapore-office/>).

Article 23 - Negotiation Activity

The Parties expressly declare that this Executive Act has been entirely negotiated and in every single part.

IN WITNESS WHEREOF, the parties hereto have caused this Executive Act to be signed in their respective names on the day and year written below.

SIGNED by

SIGNED by

Prof. YANG Yixin, President
For and on behalf of
NJUST

Prof. FRATINO Umberto, Rector
For and on behalf of
POLIBA

Date: _____

Date: _____



Politecnico
di Bari

**Consiglio di Amministrazione n. 14
del 16 dicembre 2025**

**P. 22
OdG**

EVENTI E PATROCINI

Contributo U.N.I.C.E.F.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di sostenere il progetto UNICEF "School in a Box", assegnando un contributo di euro 3.000, con imputazione sulla voce COAN CA.04.41.03.01.01.



**P. 22
OdG**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e
Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial
Engineering and Management - ETS”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza della Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”;

UDITA la relazione del Rettore;

all’unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro tra Politecnico di Bari, Università di Pisa e Fondazione di partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management - ETS”;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il Rettore, prof. Umberto Fratino, quale referente di Ateneo per la Convenzione di cui trattasi.

CONVENZIONE QUADRO

Tra

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Umberto FRATINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come “**il Poliba**”,

E

_____ di seguito indicata come “**l’Ateneo**”,

E

La Fondazione di Partecipazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”

_____ di seguito indicata anche come “**la Fondazione**”

e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- l’articolo 1, comma 244, della legge 30 dicembre n. 145/2018 recita: “*Per la promozione del progetto della Scuola europea di industrial engineering and management è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l’anno 2019 per il finanziamento di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management in Italia*”;
- in data 12 ottobre 2020 il MISE ha pubblicato un invito rivolto alle Università avente ad oggetto la manifestazione di interesse per un progetto relativo a percorsi innovativi di formazione in “industrial engineering ad management di impresa”, con scadenza 23 ottobre 2020;
- l’Università di Pisa ha presentato la manifestazione di interesse di cui sopra, risultando aggiudicataria di apposito finanziamento per la realizzazione del percorso innovativo di formazione in “Industrial engineering ad management di impresa”;

- l'Università di Pisa e il MISE, in data 27.07.2021, hanno sottoscritto l'Accordo ex art. 15, avente ad oggetto "l'attribuzione di assegni di ricerca nel campo dell'ingegneria e management industriale", a fronte del quale il MISE ha riconosciuto il rimborso pari ad € 78.947,37 (**settantottomilanovecentoquarantasette/37**), a copertura dei costi sostenuti dall'Università per la realizzazione delle attività;
- l'Università di Pisa, in ossequio a quanto disposto dall'Accordo ex art. 15, ha regolarmente svolto le attività di competenza;
- a seguito dell'emanazione, in data 19.04.2022, del Decreto di disimpegno fondi, il MISE ha istituito, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, un apposito fondo a cui sono altresì trasferiti i residui delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 1, comma 244, della legge n. 145 del 2018, nonché quella di cui all'articolo 1, comma 534, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Politecnico di Bari è risultato assegnatario, ai sensi dell'art. 1, comma 244, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (come modificato dall'art. 6, comma 4-quinquies, del D.L. 228/2021), di un finanziamento per l'attuazione del Progetto Scuola Europea;
- in data 5 giugno 2025 è stata costituita la Fondazione per lo Sviluppo di Capitale Umano "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management" in attuazione di quanto disposto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comma 244, i cui soci fondatori sono il Politecnico di Bari e la "EUROPEAN ACADEMY FOR INDUSTRIAL MANAGEMENT", alle cui spese di costituzione e avvio concorrono le assegnazioni sul Fondo di Funzionamento Ordinario del Politecnico di Bari;
- in data 17.06.2025, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, è stata sottoscritta dal Politecnico di Bari e dalla Fondazione la Convenzione volta a disciplinare le modalità attuative del progetto Scuola Europea nonché il finanziamento dell'iniziativa;
- il MUR, con nota PEC del 19.06.2025, ha richiesto al Politecnico di Bari di "provvedere alla stipula della convenzione con gli Atenei coinvolti, per stabilire le modalità attuative del progetto in oggetto e per definire il riparto delle risorse tra Politecnico di Bari e gli altri Atenei interessati, trasmettendone copia anche a questo Ministero (anche al fine di attivare il trasferimento delle risorse già stanziato e conservate nei residui), e di procedere con l'attività di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione del progetto trasmessa da parte di ciascun Ateneo";
- la Fondazione, il Politecnico di Bari e l'Università di Pisa, anche al fine di dare seguito alla richiesta del MUR, intendono procedere alla stipula di apposita Convenzione per disciplinare le modalità di collaborazione nelle attività della neocostituita Fondazione, in continuità con le iniziative già avviate e realizzate dall'Università di Pisa a valere sui finanziamenti MISE in premessa e relative ai progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management;
- l'Università di Pisa, in data _____, al fine di agevolare le procedure di trasferimento dei fondi dal Politecnico di Bari all'Ateneo, ha rilasciato una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante lo svolgimento delle attività e la regolarità e congruità delle spese sostenute per la realizzazione di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della collaborazione

La Fondazione, il Politecnico di Bari e l'Università di Pisa riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di promozione della cultura dell'Industrial Engineering and Management attraverso lo sviluppo di capitale umano in Europa e la realizzazione di progetti di alta formazione, in continuità con le iniziative già attuate da UNIPI nell'ambito dell'Accordo ex art. 15 sottoscritto con il MISE e nell'ottica di valorizzare il contributo fornito dall'Ateneo per il perseguimento delle finalità statutarie della "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management".

Articolo 2 - Responsabili della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile della presente convenzione il _____

La Fondazione indica quale proprio responsabile della presente convenzione _____

L'Università di Pisa indica quale proprio responsabile della presente convenzione _____

Articolo 3 - Modalità di attuazione della convenzione

Le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione, saranno di volta in volta attivate tramite specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Gli accordi attuativi disciplineranno, altresì, le modalità di trasferimento da parte del Politecnico di Bari, in favore dell'Università di Pisa degli importi dovuti per la realizzazione di progetti innovativi di formazione in industrial engineering and management e riconducibili al perimetro delle azioni che saranno implementate dalla Fondazione per la promozione della cultura dell'Industrial Engineering and Management attraverso lo sviluppo di capitale umano in Europa.

Gli importi spettanti all'Università di Pisa per le attività di ricerca svolte mediante l'utilizzo del finanziamento di € 78947,37 (**settantottomilanovecentoquarantasette/37**), riconosciuto dal MISE con l'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n.241/1990, sottoscritto in data 27.07.2021 e modificato con successivo accordo del 29.12.2021, saranno riconosciuti a valere sui fondi FFO del Politecnico di Bari, a seguito di erogazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca in favore del Poliba. Tali importi saranno erogati previa acquisizione della dichiarazione di svolgimento delle attività e di regolarità e congruità delle spese sostenute, resa dall'Università di Pisa.

Articolo 4 - Referenti dei singoli accordi attuativi

Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne la Fondazione e l'Università di Pisa da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Fondazione esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari e l'Università di Pisa da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Università di Pisa esonera e comunque tiene indenne la Fondazione e il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Articolo 6 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, a mezzo PEC.

Articolo 7 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 8 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo è a carico di _____

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore

Per la Fondazione Scuola Europea di Industrial
Engineering and Management

Per l'Università di Pisa

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Enrico BRIGHI

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Umberto FRATINO

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: